

Famiglia Legnanese

PERIODICO DI INFORMAZIONE E CULTURA

La Martinella



Il mondo
in trasformazione

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale Art. 2 comma 20/B Legge 662/96-4.5% - Filiale di Milano

ANNO XXVII NUMERO 1/2 - GENNAIO/FEBBRAIO 2022

VINICIO



ALEXANDER MCQUEEN
ALEXANDER WANG
1017 ALYX 9SM
AMBUSH
AMIRI
BALENCIAGA
BALMAIN
BOTTEGA VENETA
BULGARI
BURBERRY
CALVIN KLEIN 205W39NYC
CELINE
CHLOÉ
CRAIG GREEN
DANSE LENTE

DOLCE & GABBANA
DIOR HOMME
DSQUARED2
FACETASM
FENDI
GIVENCHY
GMBH
GUCCI
HELMUT LANG
HERON PRESTON
JACQUEMUS
JW ANDERSON
JIMMY CHOO
JUNYA WATANABE
JUUN J

MARTINE ROSE
MONCLER
NEIL BARRETT
OFF-WHITE
RAF SIMONS
SAINT LAURENT
SALVATORE FERRAGAMO
SAKS POTTS
STONE ISLAND
THOM BROWNE
VALENTINO
VERSACE
Y-3
YEEZY
YOHJI YAMAMOTO

SOMMARIO

LA NOSTRA COPERTINA

L'arte entra nei luoghi dell'industria **4**

INCONTRI, STORIA E IMMAGINI

Sopporta le fragilità tue e altrui **5**

Piccolo mondo antico - Il caldarrostaio **5**

VITA IN FAMIGLIA

Famiglia Legnanese: cena e scambio degli auguri bentornati in presenza a Villa Jucker **6-7**

I quarant'anni del Premio di Poesia Città di Legnano - Giuseppe Tirinnanzi **8-9**

Il bando 2021 del Premio letterario per le scuole medie Giovanni da Legnano **10-11**

FONDAZIONE FAMIGLIA LEGNANESE

Lettere dal nostro "bosco di studenti" **12-13**

SALUTE

In uscita Bruno Brando medico scienziato **14**

Tamponi processati e pazienti ricoverati **15**

PALIO

Palio, corse di addestramento in primavera **16**

Lutti nelle contrade legnanesi **17**

LA CITTÀ

Legnano: finanziamenti del Pnrr rinviati **18**

ARTE A LEGNANO

Visita alla mostra *Il mondo in trasformazione -*

Da Previati a Sironi a Palazzo Leone da Perego **20-21-23**

CULTURA

Il giardino, paradiso per uomini e dei **24**

700° DEL DIVINO POETA

Prima della Divina Commedia 7 - BONVESIN **25**

SPORT

Festa del Ciclismo lombardo al Tirinnanzi **27**

IN MEMORIAM

Ci ha lasciato il dottor Vito Dell'Orto **29**

Addio all'imprenditrice Eugenia Belloni **29**

SCUOLA E GIOVANI

L'Ambrogino d'Oro a Giuseppe Castagna **30**

Sfide manageriali fra libertà e regole **31**

TEMPO LIBERO

Gruppo Ricamo - La ridicola idea di ... **32**

Gruppo Scacchi - Campionato mondiale: la quinta di Carlsen **33**

Filatelia - Programma filatelico di Poste Italiane **34**

Fotografia - I settant'anni del Gruppo Fotografico **35**

ATTIVITA' ASSOCIATIVA

APIL - Il Natale porta l'impegno Apil nel benemerito terreno **36-37**

del sociale: tre le iniziative **38**

ANTARES - In Antares un nuovo corso di Micologia **38**

In copertina:
Pietro Ronzoni,
"Filanda
nel bergamasco",
1825-30,
olio su tela,
72,5x94,3 cm,
da Collezione
Fondazione
Cariplo, Milano
(Elaborazione
grafica dello
Studio Marabese)



Periodico di informazione e cultura
della Famiglia Legnanese
Distribuito in omaggio

Direttore: FABRIZIO ROVESTI

Collaboratori:

Valeria Arini, Giorgio Brusatori, Aurelio Caironi,
Marco Calini, Elena Casero, Luigi Crespi,
Gianfranco Leva, Carla Marinoni, Cristina Masetti,
Alberto Meraviglia, Marco Tajè, Fabio Tamberi
Segretaria di redazione: M. Grazia Dell'Acqua
Registrazione Tribunale Milano
n° 106 - 19/2/1996

Editore: Immobiliare Famiglia Legnanese s.r.l.
20025 Legnano (MI) - Viale Matteotti, 3
tel. e fax 0331 -545.178

Internet: www.famiglialegnanese.com
e -mail: segreteria@famiglialegnanese.com

© - Testi e illustrazioni non possono essere riprodotti,
neppure parzialmente, senza autorizzazione.

Realizzazione e stampa:
Industria Grafica Rabolini srl - Parabiago (MI)
Via Tanaro, snc - tel. 0331-551.417

EDITORIALE



Gennaio/Febbraio 2022

Giovani braccia sottratte ai lavori domestici, dei campi e artigianali emigrate nei capannoni della nascente industrializzazione che, a macchia di leopardo, va espandendosi anche nella nostra penisola tra Otto e Novecento. Questo in sintesi il messaggio più immediato della copertina di questo mese, il cui titolo e l'immagine sono un prestito dell'interessante mostra in corso a Palazzo Leone da Perego, "Il mondo in trasformazione", illustrata nelle pagine centrali. Ora qui interessa andare oltre quel periodo, e oltre quello della società postindustriale (al termine degli anni della ricostruzione e della crescita economica nazionale del secondo dopoguerra), per portarci nel nostro tempo in cui sta avvenendo una trasformazione socio-economica e tecnologica ancora più radicale. Per riflettere su ciò ci avvaliamo di un saggio di Italo Calvino, celebrato scrittore interessato, fra l'altro, alle scienze e a comprendere i segreti del mondo, che nell'estate 1985 ha lavorato a un ciclo di sei conferenze (*Sei proposte per il prossimo millennio*), che avrebbe dovuto tenere all'Università Harvard nell'anno accademico 1985-86 (la morte lo colse poco prima). Nelle sue "Lezioni americane", in cui sono esposti i valori volti a interessare nel prossimo millennio non solo gli scrittori ma ogni attività umana, assume una valenza fondamentale la "leggerezza": "Oggi ogni ramo della scienza sembra ci voglia dimostrare che il mondo si regge su entità sottilissime come i messaggi del DNA, gli impulsi dei neutroni, i quarks, i neutrini vaganti nello spazio dall'inizio dei tempi... Poi l'informatica. È vero che il software non potrebbe esercitare i poteri della sua leggerezza se non mediante la pesantezza dell'hardware, ma è il software che comanda, che agisce sul mondo esterno e sulle macchine, le quali esistono solo in funzione del software, si evolvono in modo d'elaborare programmi sempre più complessi." Quindi, la nuova rivoluzione industriale non si presenta come la prima e quella postindustriale "con immagini schiacciati quali presse di laminatoi o colate d'acciaio, ma come i bits d'un flusso d'informazione che corre sui circuiti sotto forma d'impulsi elettronici. Le macchine di ferro ci sono sempre, ma obbediscono ai bits senza peso." Siamo certi che se Calvino visse nel nostro tempo sconfinerebbe ancora dall'ambito letterario per parlaci della leggerezza che interessa altre due situazioni capaci di incidere fortemente sulla trasformazione del mondo: l'inquinamento atmosferico/riscaldamento terrestre e il dilagare dei virus, nemici invisibili più leggeri che mai.

Fabrizio Rovesti

L'arte entra nei luoghi dell'industria

La tela *Filanda nel bergamasco*, 1825-30, del pittore Pietro Ronzoni (Sedrina, BG, 1781 - Bergamo 1862) è un esempio precoce di come il lavoro industriale, nel primo Ottocento, ottiene pieno riconoscimento nel mondo artistico del tempo. Ciò si deve soprattutto al desiderio della classe imprenditoriale di esibire i propri successi nel settore serico in rapido sviluppo, segnatamente in Lombardia, dove nel nostro territorio si affermerà anche e soprattutto l'industria cotoniera. La scena, esaltata dai contrasti luminosi della potente struttura prospettica del dipinto, riporta ogni dettaglio della lavorazione in corso nel cosiddetto *salone delle bacinelle*: la *trattura*, ovvero l'estrazione dai bozzoli del filo



di seta che viene poi avvolto sugli aspi (E. Lissoni, "Il mondo in trasformazione", 2021). Numerose le figure presenti, quasi esclusivamente femminili con abiti popolari e capelli raccolti nella tipica "sperada" brianzola. Sono le *filandiere* che estraggono il filo e lo avvolgono sull'aspo, sorvegliate dalla "maestra" e aiutate da ragazze che portano i cesti pieni di bozzoli e riempiono d'acqua

le bacinelle riscaldate dal "fuochista" (si veda in basso a sinistra l'uomo chinato in camicia bianca che alimenta il fuoco diretto dei fornelli). Le tinte calde, luminose, il tratto classico e benevolo ci consegnano una rappresentazione rassicurante di quest'ambito lavorativo. Tuttavia, se da un lato il lavoro in fabbrica costituisce un importante tempo di socializzazione, per contro è sede di un mercato disagio sociale che iniziava sin dall'ingresso delle operaie in filanda che, oltre a contare una decina di anni, ricevono salari molto bassi, operano in ambienti carichi di vapori delle esalazioni delle crisalidi e gli orari di lavoro vanno dalle undici alle quattordici ore.

(A cura dell'A.A.L.-
Associazione Artistica Legnane)se)

ANDREA PATERNOSTRO

GIOIELLERIA E OROLOGERIA DAL 1972



PANERAI

BVLGARI

 IWC
SCHAFFHAUSEN

LONGINES

DOLCE & GABBANA

Pomellato

 VERNIER
MILANO

PASQUALE BRUNI

 MESSIKA
PARIS

FRED

 GUCCI
Impeccable & jewelry

DoDo

LEGNANO | C.so Garibaldi, 2 - Tel. 0331.45.23.07 RHO | Piazza San Vittore, 13 - Tel. 02.934.17.97

WWW.ANDREAPATERNOSTRO.IT

Sopporta le fragilità tue e altrui

Pazienza e perseveranza sembrano essere le due virtù a cui siamo chiamati, in questo tempo umbratile o meglio plumbeo di pandemia. Esse sono realtà e atteggiamenti, meglio stili sapienziali che rendono la vita meno greve. Potremmo tradurli così: guarda in grande, non perderti nelle piccole cose, sopporta e supporta le tue fragilità e quelle degli altri; sii te stesso, forse non potrai cambiare il mondo, ma il tuo mondo sì, rendendolo migliore con la tua capacità di cogliere il positivo delle cose. La letteratura sapienziale biblica che si estende su cinque scritti (Pentateuco sapienziale potremmo dire), consiglia poi il timore di Dio come inizio di un cammino che porta alla saggezza e alla pace del cuore. Questo timore differisce da quello che attanaglia la nostra mente e irrigidisce le nostre membra, in quanto indica come buon cammino per l'uomo, dare a Dio il posto che gli spetta nello scorrere dell'esistenza

umana. Detto altrimenti è bene non sostituirsi a Dio, né con la pervasività del proprio io, né confidando semplicemente nelle possibilità umane, scienza (realtà pregevolissima e importante) compresa.

Il tempo di Quaresima che sta per schiudersi ci aiuta in questo cammino, invitandoci ad una seria verifica circa la fragranza o l'indurimento della nostra persona (la Sacra Scrittura direbbe cuore). Ma è davvero tutta giustificata la rabbia che ammorba attualmente le nostre relazioni? È sempre e solo colpa degli altri, spesso presi per categorie: i politici, la chiesa, gli scienziati ecc.? Io dove sto andando? Che direzione sto prendendo? La pace sociale nasce dalla pace del cuore di ogni persona. Certo non possiamo non sdegnarci di fronte a tante ingiustizie e alle contraddizioni in atto: il *Next Generation Eu* (PNRR o Piano nazionale di ripresa e resilienza) promette vagonate di soldi, ma come contrappeso abbia-

mo il rincaro del 50, 100x100 delle utenze. Il desiderio di avere politici all'altezza e la difficoltà a trovare un nome condiviso per la Presidenza della Repubblica, che non umili la nazione dentro e fuori, con pesanti ipoteche sulla dirittura morale. Non parliamo poi delle chiusure di intere fabbriche, lasciando nell'angoscia intere famiglie. Questa caduta della dimensione fiduciale delle relazioni getta un'ombra sospetta anche sulla stessa fede religiosa, che ha come base la fede nell'altro che vedo, prima di quella in Dio che non vedo. Il rischio è il cinismo.

Coraggio, non rassegniamoci, Coraggio, camminiamo, Coraggio, continuiamo a riporre la nostra speranza in colui che ha condiviso fino in fondo la natura umana, sino alla croce. Coraggio la luce della Resurrezione pasquale riverbera sugli amici di Dio ed indica a tutti la strada per la nostra piena umanizzazione (la Sacra Scrittura direbbe santità).

Don Angelo

Piccolo mondo antico - Il caldarrostaio

Nel secondo dopoguerra, nella stagione fredda in cui maturano le castagne, fu presente per diversi anni a Legnano un caldarrostaio. Il fumo e il profumo del frutto arrostito nella padella bucata provenivano da corso Garibaldi dove c'era la postazione attorno alla quale grandi e piccini attendevano di prendere il loro cono colmo di caldarroste.

La fotografia, che qui riportiamo, ritrae una simile scena ed è stata scattata nel novembre del 1968 da Mario Proverbio (classe 1930), un bravissimo fotografo di Cerro Maggiore vincitore di cinque medaglie d'oro in concorsi nazionali e terzo al premio internazionale di Bergamo. Sono gli anni '60/'70 quando la fotografia registra un interesse crescente da parte di molti appassionati e gli scatti entrano perfino nelle gallerie d'arte, in particolare se sono l'espressione delle nuove tendenze concettuali.

Ma ritorniamo alle nostre umili "castegn", per accennare a un altro personaggio tipico che fa la sua comparsa spesso in occasione di feste come la Candelora con la sagra popolare del "Carù mi carù ti" della contrada Legnarello: "ul firunatu", ovvero il venditore di castagne inflatate su spago.

«Vardé che bèi castegn, dulzi 'ma 'l

mel! / Da prima scelta, e sà tamé i curai, / l'é màna, me car sciur, ca vegn dul cel, / n'i mai mangiàa 'n scì bum, propri a n'i mai!» Così il grido del venditore ambulante in una strofa della poesia "Ul firunatu" dell'indimenticabile poeta, scrittore e musicista legnanese Ernesto Parini (G. D'I-lario, *Me car Legnan*, ed. F.L., 1992).

(F.R.)



Famiglia Legnanese: cena e scambio degli

La cena dello scambio degli auguri in Famiglia Legnanese è ritornata in presenza nell'anno appena concluso. Lasciati alle spalle gli auguri sullo schermo del 2020, il 5 dicembre

scorso, nella sala Giare di Villa Jucker si sono ritrovati i soci, regolarmente muniti di green pass, per cenare e festeggiare il Natale e il 2022 che stava per affacciarsi. Il sindaco, Lorenzo Radice, l'assessore Ilaria Maffei, il dirigente Stefano Mortarino, il dirigente della Polizia di Stato Umberto D'Auria, il comandante della Polizia locale Daniele Ruggeri, il Lgt. dei Carabinieri Carmelo Caracciolo, il prevosto Angelo Cairati e altre figure apicali delle istituzioni citta-



LA TUA ADESIONE PER FAR CRESCERE SEMPRE PIÙ LA FAMIGLIA LEGNANESE

RINNOVO DELLA TESSERA E NUOVE ISCRIZIONI

Caro socio della Famiglia Legnanese

ricordati di rinnovare la tua tessera versando la quota sociale rimasta invariata di euro 115,00

Se non sei ancora socio

iscriviti a un'associazione di qualità e sempre in crescita

Il pagamento si può effettuare, oltre che in sede negli orari di segreteria, anche con il versamento sul c/c n. 75724 (IBAN: IT23N 05034 20211 000000075724) Banco BPM, oppure c/c n.1000/126883 (IBAN IT 41 L030 6909 6061 00000126883) Banca Intesa San Paolo di Torino, **entro il 28 febbraio**.

ADERISCI ANCHE TU ALLA PIÙ GRANDE FAMIGLIA DI LEGNANO

Calendario degli eventi in Famiglia Legnanese

19/02 06/03	<i>MOSTRA ANTIQUARIATO</i>
19/03 20/03	<i>ESPOSIZIONE MANUFATTI "LEGO"</i>
25/03 27/03	<i>ANTARES Esposizione di orchidee</i>
02/04 03/04	<i>EVENTO DEL CIF - CENTRO ITALIANO FEMMINILE</i>
Marzo A Legnano	<i>INAUGURAZIONE DEL GIARDINO LUIGI CAIRONI</i>

auguri bentornati in presenza a Villa Jucker

dine sono stati accolti dal presidente Gianfranco Bononi, che ha fatto gli onori di casa assieme al *ragiù* Giuseppe Colombo e ai consiglieri del sodalizio. L'incontro conviviale ha chiuso altresì l'anno del 70°

dell'Associazione, occasione che ha portato un riconoscimento alla "Famiglia", consegnato dal direttore del Distretto Ovest del Banco BPM, Flavio Crespi, per l'impegno volto a sostenere i valori di solida-

rietà e il futuro dei giovani.

Un brindisi benaugurale e l'omaggio a tutti i presenti di un piatto d'artista hanno chiuso in bellezza una serata che molti aspettavano da tempo.



I quarant'anni del Premio di Poesia

Quarant'anni sono un traguardo importante, che il Premio Tirinnanzi di Legnano ha raggiunto sapendosi costantemente rinnovare. Per quest'anno Fondazione Tirinnanzi, Comune di Legnano e Famiglia Legnanese hanno deciso di fare le cose in grande, la giuria tecnica presieduta dal professor Franco Buffoni e composta dai giurati Fabio Pusterla e Uberto Motta

sta valutando di selezionare per il premio alla Carriera un nome particolarmente significativo, conosciuto anche al grande pubblico e ben rappresentativo della poesia italiana degli ultimi 40 anni. Negli ultimi anni sul palco del Premio Tirinnanzi sono sfilati i migliori nomi della letteratura italiana: il Premio alla carriera è stato assegnato nel 2010 a Luciano Erba, nel 2011 a Franco Loi, nel 2012

a Giampiero Neri, nel 2013 a Giorgio Orelli, nel 2014 a Vivian Lamarque, nel 2015 a Milo De Angelis, nel 2016 a Valerio Magrelli, nel 2017 a Maurizio Cucchi, nel

2018 a Biancamaria Frabotta, nel 2019 ad Antonella Anedda, nel 2020 a Giuseppe Conte e nel 2021 a Umberto Fiori. Tutti poeti che come da bando possono essere considerati "di chiara fama" che si sono "particolarmente distinti nella propria ricerca linguistica, tematica e nell'impegno civile". Le stesse linee saranno seguite quest'anno nel scegliere il vincitore del Premio alla Carriera per la 40esima edizione: la scelta sarà effettuata nel corso della riunione della giuria tecnica che si svolgerà alla chiusura del bando, cioè dopo il 30 aprile. Nella stessa sede saranno identificati i tre finalisti per la sezione Italiano e il vincitore della sezione Dialetto, che saranno premiati in occasione della cerimonia già fissata per il prossimo 2 ottobre al Teatro Tirinnanzi di piazza IV Novembre.

L.M.



L'edizione dello scorso anno



FRATELLI
COZZI

Viale Pietro Toselli, 46 | Legnano | 0331 42791 | www.alfagarage.it

Città di Legnano - Giuseppe Tirinnanzi

Bando 2022

Premio di poesia Città di Legnano Giuseppe Tirinnanzi



Il Comune di Legnano e la Famiglia Legnanese, per ricordare il poeta Giuseppe Tirinnanzi (Firenze 1887 - Legnano 1976), indicano la quarantesima edizione del **Premio di Poesia Città di Legnano - Giuseppe Tirinnanzi**.

Il premio si divide in tre sezioni: a) lingua italiana; b) dialetti della Lombardia e della Svizzera Italiana; c) premio alla carriera. La partecipazione è libera e gratuita.

a) Sezione Lingua Italiana. Solo per libri editi nell'ultimo biennio.

Si partecipa inviando quattro copie di un libro di poesia stampato tra il 1 gennaio 2020 e il 30 aprile 2022. I 4 volumi, corredati da breve biobibliografia, dati anagrafici e recapito dell'autore, nonché dalla dicitura "Partecipa al Premio Tirinnanzi 2022", vanno inviati entro il 30 aprile 2022 (fa fede il timbro postale) al seguente indirizzo:

Segreteria Premio Tirinnanzi c/o Fam. Legnanese, C.P. 71 - 20025 Legnano Centro (Milano).

La Giuria Tecnica, composta da Franco Buffoni (Presidente), Uberto Motta, Fabio Pusterla e assistita dal Presidente della Famiglia Legnanese o da un suo delegato, dal Sindaco di Legnano o da un suo delegato, da un membro della Famiglia Tirinnanzi e dal Segretario Luigi Crespi (premio.tirinnanzi@gmail.com), sceglie tre libri i cui autori saranno invitati alla cerimonia di premiazione che si terrà a Legnano sabato 22 ottobre 2022 h 16.45 presso il Teatro Tirinnanzi, piazza IV Novembre 4, Legnano (Mi). Ciascuno dei tre autori finalisti riceverà un premio in denaro di euro 1.500. Non sono ammesse deleghe. In caso di forzata assenza il finalista rimarrà tale, ma non riceverà alcun premio in denaro. Alcuni testi di ciascun finalista saranno stampati nel programma di sala. Nel corso della cerimonia ciascuno dei tre finalisti sarà intervistato dal Presidente della Giuria e verrà invitato a leggere le poesie stampate nel programma di sala. Al termine, la Giuria Popolare esprimerà su apposita cartolina il proprio voto decretando il vincitore, il quale riceverà un ulteriore premio di euro 2.500.

b) Sezione dialetti di area lombarda e svizzero-italiana. Si partecipa inviando quattro copie di un libro di poesia stampato tra il 1 gennaio 2017 e il 30 aprile 2022, oppure una silloge inedita composta di almeno 30 poesie. Il libro edito o la silloge inedita, corredati da breve biobibliografia, dati anagrafici e recapiti dell'autore, nonché dalla dicitura "Partecipa al Premio Tirinnanzi 2022", vanno inviati entro il 30 aprile 2022 (fa fede il timbro postale) all'indirizzo sopraindicato.

La Giuria sceglierà un vincitore che sarà invitato alla cerimonia di premiazione presso il Teatro Tirinnanzi, piazza IV Novembre 4, Legnano sabato 22 ottobre 2022 h 16.45. Il vincitore riceverà un assegno di euro 2.500. Non sono ammesse deleghe. In caso di forzata assenza il vincitore rimarrà tale, ma non riceverà alcun premio in denaro.

c) Premio alla Carriera della Fondazione Tirinnanzi. Già assegnato nel 2010 a Luciano Erba, nel 2011 a Franco Loi, nel 2012 a Giampiero Neri, nel 2013 a Giorgio Orelli, nel 2014 a Vivian Lamarque, nel 2015 a Milo De Angelis, nel 2016 a Valerio Magrelli, nel 2017 a Maurizio Cucchi, nel 2018 a Biancamaria Frabotta, nel 2019 ad Antonella Anedda, nel 2020 a Giuseppe Conte e nel 2021 a Umberto Fiori, il Premio alla Carriera di euro 4.000 verrà assegnato a un poeta di chiara fama che si sia particolarmente distinto nella propria ricerca linguistica, tematica e nell'impegno civile. In caso di forzata assenza il vincitore rimarrà tale, ma non riceverà alcun premio in denaro.

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016 e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., i concorrenti autorizzano la Segreteria al trattamento dei propri dati personali forniti per la partecipazione al Premio, per tutte le finalità connesse alla gestione dello stesso.

Con la partecipazione i concorrenti danno atto di aver letto l'informativa di cui all'art. 13 del citato Regolamento UE, pubblicata sul sito Internet www.premiotirinnanzi.it.

La partecipazione costituisce implicita accettazione delle norme del bando. Per quanto non previsto valgono le delibere della Giuria, il cui giudizio è insindacabile.



Famiglia
Legnanese



Città di Legnano



fondazione
Tirinnanzi

Il bando 2021 del Premio letterario per



FAMIGLIA
LEGNANESE

La **Famiglia Legnanese**
con il patrocinio del Comune di Legnano
indice la 27^a edizione del
PREMIO DI POESIA E NARRATIVA
“GIOVANNI DA LEGNANO”
per studenti delle Scuole Medie dei Distretti di:
Legnano, Parabiago, Castano Primo, Busto Arsizio, Castellanza e Magenta

BANDO - REGOLAMENTO

1. Il concorso è rivolto agli studenti della scuola di istruzione secondaria di 1° e 2° grado i quali possono partecipare con poesie e/o brevi racconti inediti, non premiati o segnalati in altri concorsi.
2. Il premio si articola in tre sezioni ognuna distinta in due livelli :

Poesia a tema libero

Livello A scuola secondaria di 2° grado
Livello B scuola secondaria di 1° grado

Narrativa a tema libero

Livello A triennio scuola secondaria di 2° grado
Livello B 3° anno scuola secondaria di 1° grado e
 biennio secondaria di 2° grado

Narrativa a tema storico

Livello A scuola secondaria di 2° grado
Livello B scuola secondaria di 1° grado

La terza sezione di Narrativa a tema storico (La storia e il Palio) richiede: un racconto di genere storico ambientato nel periodo in cui Legnano fu al centro delle lotte tra i Comuni e l'imperatore oppure un racconto di genere fantasy o la narrazione della vita del Palio e di contrada.

3. I partecipanti alla sezione **Poesia** possono inviare non più di **due** componimenti. I partecipanti alla sezione di **Narrativa** possono inviare **un** solo lavoro a tema libero o a tema storico, **il cui testo non deve superare le 80 righe di 60 battute ciascuna, pena l'esclusione dal concorso.**
4. Tutte le opere concorrenti vanno inviate alla Segreteria del Premio “Giovanni da Legnano” presso Famiglia Legnanese- C.P. 71 Legnano Centro - 20025 Legnano (MI); oppure consegnate direttamente in sede dal lunedì al venerdì dalle ore 14,30 alle 17,00 - **entro 21 febbraio 2022.**
5. Di ogni composizione devono essere inviate **DIECI** copie scritte a computer o fotocopiate (non sono ammessi elaborati scritti a mano). Le composizioni non devono essere firmate, ma contraddistinte **da un motto** (unico per il gruppo di composizioni), motto che sarà ripetuto su tutte le opere e sull'esterno di una busta chiusa contenente (all'interno) **il modulo di iscrizione opportunamente compilato e scaricabile dal sito www.famiglialegnanese.com**. I componimenti e la busta contenente il modulo di iscrizione devono essere inseriti in una ulteriore busta contrassegnata dalla sezione (Poesia o Narrativa o Narrativa storica) e livello (A o B) di partecipazione. Tale procedura tutela l'anonimato in fase di valutazione da parte della giuria.
Sulla busta di trasmissione delle opere deve figurare la sezione di partecipazione al concorso e il livello.

N.B. - OGNI COMPONENTO DEVE ESSERE REDATTO DA UN SINGOLO AUTORE.

le scuole medie Giovanni da Legnano

6. **Saranno scartate**, senza che sia dovuta comunicazione al concorrente, quelle opere che non corrispondano a quanto richiesto nei precedenti articoli, come pure quelle sospettabili di plagio (testi estratti in parte o integralmente da internet o da altri scritti).
7. La partecipazione al concorso è gratuita.
8. Le opere inviate non saranno restituite.
La segreteria darà comunicazione sull'esito del premio agli interessati e alle rispettive scuole.
9. Saranno scelti quattro autori per ciascuna sezione tra tutti i partecipanti ammessi.
10. I premi saranno così assegnati:

Poesia:	Livello A	Livello B
- 1° Classificato	€ 400	€ 250
- 2° Classificato	€ 250	€ 150
- 3° Classificato	€ 150	€ 100
- 4° Classificato	€ 100	€ 100

Narrativa:	Livello A	Livello B
- 1° Classificato	€ 400	€ 250
- 2° Classificato	€ 250	€ 150
- 3° Classificato	€ 150	€ 100
- 4° Classificato	€ 100	€ 100

Narrativa Storica:	Livello A	Livello B
- 1° Classificato	€ 300	€ 200
- 2° Classificato	€ 200	€ 100
- 3° Classificato	€ 100	€ 100

Alla scuola con il maggior numero di partecipanti sarà assegnato un riconoscimento.

11. La giuria si riserva il diritto di non assegnare o di modificare i premi qualora, a suo insindacabile giudizio, lo ritenesse opportuno. Non sono previsti ex-quo, salvo in casi particolari ad esclusiva valutazione della giuria.

12. La cerimonia di premiazione avrà luogo **Sabato 14 maggio 2022** alle ore 15,00 nella sede della Famiglia Legnanese - "Villa Jucker - The Mode" - via Matteotti 3 - Legnano.

12. Le opere dei finalisti saranno lette da un attore.

13. I premi dovranno essere ritirati dagli interessati.

15. I concorrenti autorizzano l'ente promotore del premio a pubblicare le opere premiate contrassegnate dal nome dell'autore, pur conservando i rispettivi autori la proprietà letteraria delle stesse.

16. La partecipazione al Premio impegna automaticamente l'accettazione di tutte le norme espresse nel presente regolamento.

17. Per quanto non previsto valgono le deliberazioni della giuria.

Gianfranco Bononi
Presidente della Famiglia Legnanese

Legnano, dicembre 2021



FONDAZIONE

Famiglia
Legnanese



FONDAZIONE FAMIGLIA LEGNANESE

Lettere dal nostro "bosco di studenti"

Carissimi giovani e carissimi donatori,

la Giornata dello Studente 2021 è tornata a essere una festa in presenza. La nostra festa.

Nel 35° anno della nostra cerimonia, siamo stati ospitati dal Teatro Galleria di Legnano che, con la sua ampia platea, ci ha accolto in sicurezza e con grande disponibilità. Gli 85 Donatori hanno permesso di assegnare ai 152 studenti altrettante borse di studio per 216.500 euro distribuiti, di fronte a una platea numerosa e comodamente accolta secondo le disposizioni anti-covid.

Con piacere abbiamo potuto cogliere l'apprezzamento mostratoci per quella bella giornata. E tanti di quegli studenti meritevoli hanno voluto esprimere il loro sano orgoglio e dire il loro grazie ai donatori, e alla Fondazione Famiglia Legnanese, che li hanno beneficiati riconoscendo il loro merito. Con quello stesso orgoglio che, a nostra volta non nascondiamo, riportiamo qui di seguito alcuni delle numerose lettere che abbiamo ricevuto e che ci fanno sentire di aver ben operato in tutti questi anni. Anzi, di aver ben seminato e coltivato ogni anno nuovi talenti.

Con fiducia, dedichiamo loro queste pagine de La Martinella per dare terreno fertile a questi nuovi germogli e, con cura, "coltivare il nostro futuro".

Un abbraccio a voi e, tutti insieme, al nostro grande albero.

Un cordiale saluto.

Fondazione Famiglia Legnanese

Il presidente

Pietro Cozzi

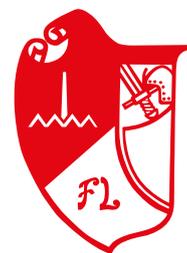


DIVENTA ANCHE TU DONATORE!

Scopri come sul sito web

www.fondazionefamiglialegnanese.it

**Riportiamo in queste pagine gli estratti delle lettere ricevute.
Potete trovarle in forma integrale sul sito della
Fondazione Famiglia Legnanese
www.fondazionefamiglialegnanese.it**



FONDAZIONE
Famiglia
Legnanese 



Spett.le Fondazione Banco BPM e Spett.le Fondazione Famiglia Legnanese
Buongiorno, sono Chiara studentessa dell'università Liuc – Carlo Cattaneo nella
quale frequento il secondo anno di Laurea Magistrale in economia con specia-
lizzazione in banche, mercati e finanza d'impresa. [...]

Chiara Gorini

Borsa di studio donata da Fondazione Banco BPM



Buonasera, sono Crespi Matteo, studente di ingegneria del primo anno magi-
strale presso la LIUC. Ieri ho partecipato all'evento in cui venivano assegnate
le borse di studio della Fondazione Famiglia Legnanese e vorrei cogliere questa
occasione per ringraziarvi vivamente [...]

Crespi Matteo

Borsa di studio donata da F.I.A.S



Spett.le MB SRL Fabbrica Estintori - Spett.le Fondazione Famiglia Legnanese
Sono Veronica Ferrè, studentessa del secondo anno di Laurea Magistrale dell'U-
niversità LIUC – Carlo Cattaneo. Desidero porgere un sentito ringraziamento
alla Famiglia Legnanese ed a tutti i donatori che ogni anno credono in noi
giovani studenti. [...]

Veronica Ferrè

Borsa di studio donata da MB SRL Fabbrica Estintori



Alla cortese attenzione della Fondazione Tirinnanzi
Sono onorata di aver ricevuto il Vostro contributo durante la 35° Giornata dello
Studente organizzata dalla Fondazione Famiglia Legnanese. Grazie al Vostro
generoso supporto potrò completare il mio percorso di studi universitari con mag-
giore tranquillità, senza gravare ulteriormente sulle spalle della mia famiglia. [...]

Anita Tramontano

Borsa di studio donata da Fondazione Tirinnanzi



Buongiorno,
sono una studentessa LIUC e con la presente mail vorrei esprimere il mio rin-
graziamento nei confronti della Famiglia Legnanese, nello specifico Metallurgica
Legnanese, per avermi conferito la borsa di studio. [...]

Lucrezia Ferracini

Borsa di studio donata da Metallurgica Legnanese



Gentilissimo Donatore Sig.ra Burla Picozzi Marina
Spett.le Fondazione Famiglia Legnanese
volevo sinceramente ringraziare per la Borsa di Studio conferitami durante la ma-
nifestazione che si è tenuta domenica 28 novembre u.s. presso il Teatro Galleria
di Legnano. Non nascondo di aver provato un po' di disorientamento seduta in
mezzo ad una platea di giovani studenti per i quali questo riconoscimento sarà
la pietra miliare per nuovi ed ambiziosi traguardi. [...]

Patrizia Brigato

Borsa di studio donata da Sig.ra Burla Picozzi Marina

In uscita Bruno Brando medico scienziato

*Il dottor
Bruno Brando*

Dopo 19 anni di servizio al nosocomio legnanese e diciannove al Niguarda di Milano, dal 1° gennaio il **dottor Bruno Brando** ha cessato la propria attività ospedaliera. «Sto sperimentando quella malinconia che assale chi lascia a malincuore il lavoro che ama», racconta con un sorriso, spiegando che i disagi legati al pendolarismo hanno influito non poco sulla sua decisione di cedere il testimone. All'interno dell'Asst Ovest Milanese, Brando gode di grandissima stima: «È più che un medico, ha un cervello, un intuito e le capacità di uno scienziato», raccontano i colleghi, che lo apprezzano anche per la sua passione per la musica e per il suo talento per la cornamusa, in particolare.

Laureatosi in Medicina e Chirurgia a Milano nel 1979 e specializzato in Immunologia Clinica e Nefrologia, Brando è entrato al Niguarda nel 1984 occupandosi di Nefrologia e, nello specifico, del monitoraggio immunologico dei trapianti renali: un'attività che è andata in crescendo. «Erano gli anni dell'esplosione dell'Aids e le metodiche che si utilizzavano per il monitoraggio immunologico dei trapianti hanno cominciato ad essere estese anche per la diagnosi e il follow-up di questa malattia provocata dal virus Hiv e in seguito anche per la diagnostica delle leucemie. Anni intensi, insomma, in cui l'attività di laboratorio ha cominciato ad assorbirmi a tal punto da diventare la mia unica strada, facendomi abbandonare l'attività clinica», racconta il dottor



Brando, che nel 2003 fu chiamato all'ospedale di Legnano dall'allora direttore, Giuseppe Santagati, affinché anche nel nostro ospedale potesse essere avviato il trapianto autologo di cellule staminali per il trattamento delle malattie oncologiche (cosa che a Niguarda si praticava già da anni). Il dottor Brando accettò la sfida e divenne responsabile del Centro Immunotrasfusionale, prendendo il posto del collega, Silvano Biagiotti che era andato in pensione. «A Legnano - prosegue - trovai una realtà più grossa e articolata di quella che c'era a Niguarda e sicuramente ciò ha costituito un'importante spinta per un'ulteriore crescita professionale. Ma il sogno del dottor Santagati, ossia quello di avviare il trapianto delle staminali, non è stato, purtroppo, d'immediata concretizzazione, anzi. Mancava la logistica adatta, come le stanze per l'isolamento dei pazienti trapiantati e c'erano poi quattro realtà che procedevano praticamente a com-

parti stagni, cosa che certamente non agevolava», spiega il dottor Brando, alludendo al fatto che i Centri Immunotrasfusionali di Legnano, Magenta, Cuggiono e Abbiategrasso avevano strumentazioni e procedure differenti. È stato proprio il dottor Brando ad insistere sull'importanza di giungere ad un'uniformità, in modo che le quattro strutture potessero interagire, parlando lo stesso linguaggio.

Per arrivare al tanto agognato trapianto autologo di cellule staminali (procedura che viene praticata per preservare il midollo osseo di quei pazienti che devono essere trattati con dosi massicce di chemioterapia), si è dovuto attendere l'apertura, all'interno dell'ospedale di Legnano, della struttura complessa di Ematologia: da qui è arrivata anche l'autorizzazione regionale per questo tipo di trapianti. Il primo è stato effettuato lo scorso anno su un paziente colpito da mieloma. E dopo questo importante traguardo raggiunto, l'attività è andata oltre, con la partenza di un laboratorio integrato di ematologia, che unisce, appunto, la diagnostica ematologica alla terapia.

«La metà del mio cuore è rimasta e sempre resterà a Legnano, con questa comunità che mi ha accolto con calore e onorato con il conferimento del Premio San Magno nel 2017», conclude Brando, che ha lasciato l'ospedale, ma non l'amore per la sua professione. Continua infatti a scrivere per importanti riviste scientifiche. Il suo posto è stato preso, ad interim, dal dottor Ivo Beverina.

Cristina Masetti

EDIL SAE

di Seguinto

www.edilsae.com

Vivere a Legnano con la massima prestazione energetica

Via Bainsizza, 53/b - Legnano (MI) - Tel. 0331/455882 - www.edilsae.com

Tamponi processati e pazienti ricoverati

L'Unità di Microbiologia a Legnano

C'è una disciplina fondamentale nella lotta contro il Covid: è la Microbiologia che, dall'inizio della pandemia ad oggi non solo ha avuto un ruolo chiave, ma ha fatto anche passi da gigante. Lo conferma il **dottor Pierangelo Clerici** che, oltre a dirigere l'**Unità Operativa di Microbiologia** dell'Asst Ovest Milanese, è presidente nazionale dell'Amcli, l'associazione dei microbiologi clinici italiani: «Sino allo scorso anno non conoscevo il virus SARS-Cov2, non disponevamo di strumenti diagnostici per identificarlo e neppure di protocolli di cura. In un solo anno è stato fatto quello che nella normalità si realizza nell'arco di cinque: possiamo individuare la presenza del virus, capire la sua identità e siamo anche in grado d'individuare le varianti, che ci permettono di monitorare l'evoluzione patologica del virus e le sue mutazioni». Nel laboratorio legnanese diretto dal dottor Clerici, ubicato al piano zero del nuovo ospedale, si lavora davvero senza sosta. Nel mese di dicembre, quando la curva dei contagi aveva registrato

una crescita esponenziale, il personale ha lavorato con ritmi quasi insostenibili: «Processavamo circa 2800 tamponi molecolari al giorno, una cifra davvero al limite delle nostre possibilità. Sicuramente l'aumento dei contagi ha inciso moltissimo, ma anche la folle corsa ai tamponi, anzi, sarebbe meglio dire lo psicodramma dei tamponi, ha rischiato di mandare in tilt il sistema. Ora, per fortuna, i numeri si sono ridotti, ci attestiamo ad una quota giornaliera di 1500, che non sono comunque pochi. Occorrerebbe - prosegue Clerici - ricondurre i tamponi alla loro funzione originaria, che è il controllo su pazienti sintomatici e su pazienti fragili, che proprio per via delle loro condizioni non possono essere vaccinati. Invece - conclude il dottor Clerici - abbiamo rischiato di rallentare l'esito di tamponi "appropriati" (relativi, cioè, a pazienti che ne avevano davvero bisogno), per processare anche quelli inutili, ossia di persone che avrebbero potuto anche farne a meno». È da due anni che i macchinari della Microbiologia funzionano in continuazione e che i tecnici di laboratorio lavorano senza tregua, così come tutto il personale ospedaliero impe-



gnato nell'emergenza.

I dati dei ricoveri, ad oggi, 26 gennaio, parlano di 102 pazienti: 55 sono ospitati nei letti della Medicina A e della Medicina B (convertiti, appunto, in reparti Covid), dei quali 25 hanno la ventilazione con il casco C-Pap. Ai 55 si aggiungono 20 pazienti ricoverati, invece, nel reparto di Malattie Infettive, mentre altri 7 versano in condizioni davvero critiche e sono, pertanto, ricoverati in Terapia Intensiva. Sono 20, invece, i pazienti che occupano i letti del cosiddetto reparto Tenda, ubicato al primo piano dell'area C (ex Medicina d'Urgenza): si tratta di pazienti che risultano positivi al tampone molecolare (e vanno, pertanto, isolati), ma che presentano patologie che nulla hanno a che vedere con il Covid.

Il dottor Pierangelo Clerici responsabile dell'Unità Operativa di Microbiologia dell'Asst Ovest Milanese

Cristina Masetti



AUTOCASTELLO spa

VENDITA E ASSISTENZA RENAULT E DACIA
VIA T. TASSO 3 - LEGNANO

Filcar
DI AUTOCASTELLO S.P.A.

IL MIGLIOR USATO SELEZIONATO DA AUTOCASTELLO
VIALE DEL CASTELLO 1 - LEGNANO

0331/544391 - WWW.AUTOCASTELLO.IT - INFO@AUTOCASTELLO.IT

Palio, corse di addestramento in primavera

Due appuntamenti

I cavalli saranno al canapo per le corse di addestramento al Palio di Legnano 2022 in due riunioni: sono state ufficializzate infatti dal Collegio dei Capitani e delle Contrade le date degli appuntamenti in primavera al centro ippico Etea a Borsano. Si torna alla tradizione con una riunione di apertura domenica 13 marzo per poi rivedere i cavalli e il loro livello di allenamento domenica 3 aprile. E non è esclusa la possibilità di fissare una terza data. L'unica grande incognita resta sempre legata all'evolversi della pandemia da Covid 19 e ai Decreti che il Governo andrà varando, per sapere se ci potrà essere il pubblico o se le corse si dovranno svolgere anche quest'anno a porte chiuse con i soli addetti ai lavori. In base alle norme vigenti gli organizzatori

decideranno le modalità di accesso.

Per il momento si lavora sul fronte delle iscrizioni: il prossimo mese, in febbraio, sarà più chiaro a tutti se parteciperanno alle corse di

addestramento solo i cavalli puro-sangue come di consueto oppure se sarà riproposta la formula mista con le corse riservate anche ai mezzosangue che nel settembre 2021 hanno fatto il loro debutto sulla pista dello stadio Mari per la corsa del Memorial Favari. Tutto dipenderà dalle scelte che faranno i capitani. Vero è che nelle corse



di luglio ma soprattutto di agosto 2021 mai si erano visti così tanti cavalli iscritti e le corse hanno soddisfatto la curiosità di tutti sulla qualità e sulle performance dei cavalli anglo-arabi. Sul verrocchio del Palio invece potrebbe essere a breve riconfermato Renato Bircolotti.

Elena Casero

Zaffaroni Enrico & Figli S.r.l.

Zaffruit

Frutta... energia pura

BIO zaff
LEGNANO

LEGNANO

Via Monterosa, 62 - Tel. 0331.441300

Lutti nelle contrade legnanesi

La Flora: addio a Francesco Bonito

Si è spento nella notte del 9 gennaio scorso Francesco Bonito, il padre di Raffaele, neo eletto gran maestro del Collegio dei Capitani e delle Contrade. Una lunga malattia contro la quale ha combattuto con forza e coraggio lo ha strappato agli affetti dei suoi cari all'età di 90 anni. I funerali, celebrati nella chiesa prepositurale dei Santi Salvatore e Margherita a Busto Garolfo, hanno visto la partecipazione di molti esponenti del mondo del Palio e delle Contrade che hanno voluto far sentire il loro affetto e la loro vicinanza al gran maestro e past gran priore della contrada La Flo-



ra: il vice gran maestro, Tiziano Biaggi con i consiglieri del Direttivo, il past gran maestro Giuseppe La Rocca, il cavaliere del Carroccio Riccardo Ciapparelli, le reggenze delle altre contrade e i consiglieri della contrada La Flo-

ra. Quella dei Bonito infatti è sempre stata una famiglia "presente" a 360 gradi in contrada, appassionata di Palio e impegnata al cento per cento: Raffaele è stato gran priore per 4 anni (2005-2008), la moglie Maria Teresa Fraschini è stata gran dama per 9 anni (2013-2021), la figlia Anna Maria castellana per 4 anni (2016-2019) e il figlio Francesco scudiero per due anni (2020-2021). Così il saluto al padre di Raffaele si è trasformato in un abbraccio allargato a tutta la sua famiglia, che nella figura di Francesco Bonito ha trovato sempre una roccia salda a cui fare riferimento, descritto come un uomo forte, dedito al lavoro e alla famiglia, un padre, un nonno e un amico buono e generoso.

Elena Casero

Francesco Bonito

Sant'Ambrogio: si è spento Rino Franchi

Signorile e sorridente nei modi, concreto, coerente e battagliero nell'esprimere le sue idee: Rino Franchi mancherà molto alla sua contrada Sant'Ambrogio e a tutto il mondo del Palio. Si è infatti spento il 9 gennaio scorso il past gran priore giallo-verde. Franchi indossò il mantello nero nel 1980 affiancando il capitano Giancarlo Peroni, poi nel 1989 e nel 1990 con i capitani Remo Bevilacqua e Angelo Vignati, infine, 17 anni più tardi, con il capitano Marco Vitali dal 2007 al 2009. Nel 2015 si candidò come vice gran maestro a fianco di Alberto Oldrini e restò in carica fino al 2017. Nel lungo iter di studio e discussione della futura Fondazione Palio di Legnano, Franchi fu sempre attivo e propositivo, come era nel suo stile caratterizzato da un profondo senso di responsabilità, spirito critico e costruttivo. Attento alle dinamiche e alle evoluzioni del mondo del Palio e della città di Legnano, espresse



le sue opinioni a più riprese sia nelle varie assemblee e capitoli del Collegio dei Capitani e delle Contrade così come nelle lettere aperte che inviava puntualmente alla stampa locale. Il suo pensiero

libero mirava al cuore delle questioni, cercando di fare chiarezza e di approfondire con serietà ogni argomento che toccava. Schietto e sincero, ha portato il suo contributo intellettuale al Palio sempre con passione e determinazione. Nell'omelia di saluto nella chiesa di Santa Maria delle Grazie, il prevoisto di Legnano monsignor Angelo Cairati lo ha ricordato come "padre di famiglia attento ai valori più profondi della vita, uomo di Palio deciso, anche polemico, ma dai contenuti collaborativi e positivi, persona animata da una fede profonda". In famiglia il figlio Massimiliano ha seguito le orme indossando il mantello di capitano nel 2015 fino al 2019. **(El.Ca.)**

Rino Franchi

LEGNANO NEWS

**TUTTE LE NOTIZIE DELLA CITTÀ
...IN TEMPO REALE**

CRONACA - ATTUALITÀ - CULTURA
SPETTACOLI - ECONOMIA - SCUOLA
SPORT - PALIO

**QUOTIDIANO ONLINE GRATUITO
WWW.LEGNANONEWS.COM**

Legnano: finanziamenti del Pnrr rinviati

Ventidue progetti ammessi, ma nessuno finanziato. Il Comune di Legnano ha un "indice di vulnerabilità sociale e materiale" troppo basso, soprattutto se paragonato con certe realtà del Sud, quindi per il momento una parte dei progetti di rigenerazione urbana che lo scorso giugno erano stati oggetto di richieste di finanziamento per un totale di 10 milioni di

euro resteranno nel cassetto. Le richieste di finanziamento erano state avanzate per sfruttare la disponibilità di 3,4 miliardi di euro che il Ministero dell'Interno e il Ministero della Finanze avevano messo a disposizione degli enti locali nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Il valore dei progetti presentati alla fine era però stato superiore alle disponibilità (4,3 miliardi).

riguardano le seguenti strutture sportive: gli spogliatoi delle scuole Mazzini, Manzoni e Toscanini, gli spogliatoi del complesso di via dell'Amicizia, la riqualificazione del campo di via Parma (barriere acustiche, manutenzione fondo sintetico e separazione del percorso degli atleti dal giardino della scuola) e la pavimentazione delle palestre delle scuole Toscanini e Mazzini.

Per quanto riguarda gli altri finanziamenti richiesti, a breve dovrebbe essere pubblicata la graduatoria del bando "Sociale verde e sicuro", cui il Comune ha partecipato con un progetto di efficientamento energetico che riguarda edifici con alloggi comunali in Canazza e nell'Oltrestazione per un importo di 12 milioni. L'ammissibilità tecnica del progetto è stata confermata a gennaio.

L.M.

In attesa di capire se la misura sarà rifinanziata con le risorse del Pnrr, come richiesto dai presidenti regionali di Anci, l'amministrazione di Lorenzo Radice si è impegnata a finanziare con risorse proprie o con fondi ottenuti attraverso bandi gli interventi che



DITTA IN LEGNANO DAI PRIMI ANNI DEL '900



Porte blindate
Tapparelle di sicurezza
Cannelletti estensibili
Persiane blindate
Inferriate

Cancelli
Basculanti su misura
Serrande per negozi
Casseforti
Automatismi

COSTRUZIONI SPECIALI - IN FERRO E ACCIAIO INOX



Porta blindata motorizzata

Sede e officina: 20025 Legnano (MI) - Via G. D'Annunzio, 11 - Tel. 0331.548.223 - Fax 0331.454.934 - www.officinaromano.it - e-mail: info@officinaromano.it

Primo Colombo

CERAMICHE - ARREDO BAGNO - PORTE - PARQUET
FINESTRE - VELUX - CAMINI - STUFE - SCALE

VISITA IL NOSTRO SHOW ROOM

Personale qualificato per la messa in opera

Via Montebello 43, 20025, Legnano (MI) - tel. 0331.547128 - fax. 0331.547017
info@primocolombo.it - www.primocolombo.it

STEEL IN TIME

DA OLTRE 50 ANNI CORRIAMO PER VOI NELLA NOSTRA SPECIALITÀ: IL COMMERCIO DELL'ACCIAIO.



Pire ADP

VELOCITÀ, PRECISIONE E 35.000 m² SEMPRE A DISPOSIZIONE PER IL VOSTRO TRAGUARDO.

34 carri ponte per una rapida e precisa movimentazione, 50 segatrici a nastro per tagli a misura, 14 automezzi di proprietà per la consegna diretta, 3 magazzini alle porte di Milano. Il nostro acciaio è sempre in pista, pronto a partire.

ACCIAI SPECIALI - LAMINATI - FORGIATI - TRAFILATI - PELATI - RETTIFICATI - CROMATI - AUTOMATICI - INOX

Metallurgica Legnanese S.p.A. Via Resegone, 27 - 20027 Rescaldina (MI) Italia Tel. +39 0331/576.231 mail@matalurgica.it

metallurgica.it



DISTRIBUTORI UFFICIALI:



ACCIAIERIE BERTOLI SAFAU
ABSOLUTE STEEL QUALITY

Visita alla mostra *Il mondo in trasformazione* -

Se il quadro della *Filanda* industriale della nostra copertina disvela il senso generale della mostra “Il mondo in trasformazione - Da Previati a Sironi” in corso a Palazzo Leone da Perego, sono le opere della prima sezione ***Mondo rurale tra poesia e realtà*** ad avviare il percorso espositivo tematico costituendo l’anello di congiunzione con la mostra “Il dialogo infinito con la natura”, tenuta quattro anni fa nel medesimo spazio comunale. La nuova proposta, promossa dalla Fondazione Comunitaria Ticino Olona con il Comune di Legnano, volta a illustrare il cambiamento della società negli anni tra Ottocento e la prima metà del secolo successivo, si apre dunque nel segno del lavoro nei campi (v. *L’aratura di novembre* di Giulio Aristide Sartorio), di scene campestri e contadine come *Donna con gallina* di Mosè Bianchi. Malgrado si vada affermando un rapido sviluppo industriale l’economia rimane basata sull’agricoltura fino ad oltre

il primo conflitto mondiale.

Nell’ambito della pittura di paesaggio, sin dagli anni dell’Unità d’Italia, si fa strada una pittura urbana, che ha in Milano un osservatorio privilegiato dei fenomeni di trasformazione della città ai quali si accompagnano marcate contraddizioni sociali. Il tema ***L’immagine della città tra spazi urbani e fascino popolare*** ci consegna in mostra il richiamo dei Navigli, (di Emilio Gola *Naviglio a Milano*) la vitalità dei quartieri popolari e delle vie più centrali (*Una via di Milano*, Luigi Rossi),



Mosè Bianchi,
“Donna con Gallina”
(Coll. Fond. Cariplo)

Gaetano Previati,
“Primavera”,
(Coll. Banco BPM)

Luigi Rossi,
“Una via di Milano”
(Coll. Fond. Cariplo)

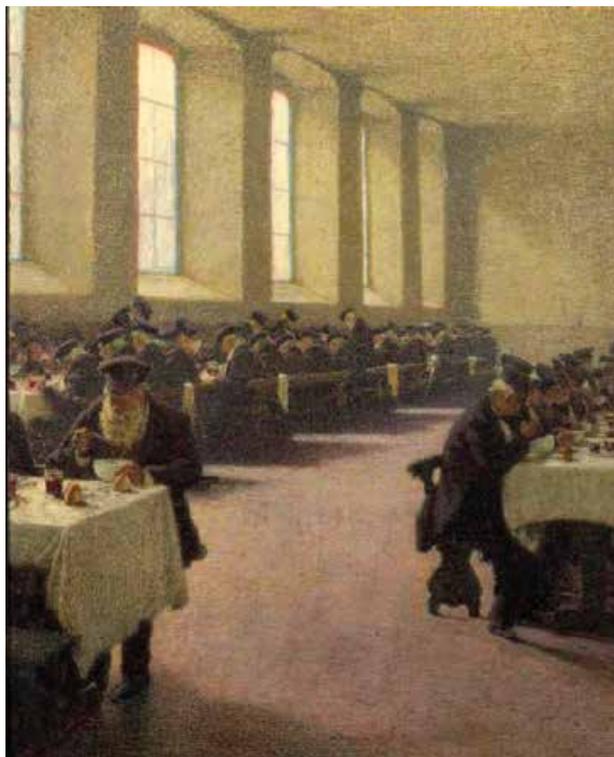
la cui rappresentazione sul finire dell’800 spesso inizia a ripiegare su atmosfere malinconiche rimandando a un senso di nostalgia verso un mondo che va scomparendo a favore della metropoli moderna.

In filigrana alle opere della sezione ***Vita borghese*** si legge il benessere raggiunto da alcune classi sociali favorite dallo sviluppo economico. Si diffondono nuove forme di

svago e di divertimento: dal teatro alle occasioni mondane (*Il tavolo rosa* di Aligi Sassu), dalle gite fuori porta alla ricerca del contatto con la natura (di Gaetano Previati *Primavera*), alla villeggiatura (*Sulla spiaggia* di Aldo Carpi), un tempo pratica esclusiva delle élite aristocratiche, che diviene una consuetudine borghese capace di avviare la nascita dei primi stabilimenti balneari. L’idea della vacanza come necessità per il benessere psico-fisico del lavoratore si fa strada



Da Previati a Sironi a Palazzo Leone da Perego



tale del tempo che, negli ultimi decenni dell'800, si lega a un disagio profondo quale manifestazione dell'emarginazione sociale che interessa l'intero panorama europeo. La depressione economica prima, la Belle Époque d'inizio secolo poi e la Grande guerra sono l'espressione di un pe-

nella legislazione nazionale nel Novecento: la Carta del Lavoro del 1927 sancisce il diritto al periodo annuo feriale di riposo retribuito, che nella costituzione repubblicana del 1948 diviene obbligo, avviando in tal modo lo sviluppo del turismo di massa che avrà conseguenze nodali nella trasformazione socio-economica del paese.

Per converso *La fatica del quotidiano (uomini e luoghi del lavoro)* costituisce un capitolo fondamen-

riodo drammatico e controverso della storia che porta ad aggravare le diseguaglianze e i problemi delle classi lavoratrici non risolti dal progresso e che sfocerà in una sempre più aspra lotta di classe. Sul versante artistico questo profondo disagio si traduce in una molteplicità di proposte tematiche e formali andando dalla rappresentazione della vita degli ultimi alla riflessione sulla condizione delle masse tra rivolta e rassegnazione (*Ritorno dal lavoro* di Enrico Spelta), fino al commosso omaggio alla vecchiaia nella nuova società industriale (di Angelo Morbelli *Il refettorio del Pio Albergo Trivulzio*), ovvero *Il refettorio dei Vecchioni*, ovvero *Il refettorio del Pio Albergo Trivulzio*).

Dopo la prima guerra mondiale i temi del paesaggio e della figura riappaiono nella visione di **Una nuova modernità** che si evidenzia sostanzialmente in due tendenze: da un lato emerge una rappresentazione del reale costruita con pennellate cromatiche mosse (*Paesaggio* di Ottone Rosai) che in altri orientamenti, quale il Chiarismo, assumono tonalità lievi e luminose: si vedano di



Francesco De Rocchi *L'aratura e La contadina lombarda*; dall'altro c'è il rifiuto delle neoavanguardie europee anteguerra a favore di un "ritorno all'ordine" nella dimensione di una plasticità classica e di una colorazione profonda (di Mario Sironi *Nudo e albero / La donna e la pianta ed Elementi di un paesaggio urbano*).

Il percorso espositivo si chiude con *Fabbrica e cielo* (titolo di un quadro di Ernesto Treccani), in cui l'ambiente naturale nelle opere lascia il passo alle geometrie delle costruzioni industriali: moderni panorami sono dominati da cimi-

Mario Sironi,
"Nudo e albero"
(Coll. privata)

Angelo Morbelli,
"Il refettorio
del Pio Albergo
Trivulzio"
(Pal. Morando,
MI)

Piero Marussig,
"Cantiere" (Coll.
Intesa Sanpaolo)

Riccardo Gironi,
"Dopolavoro"
(Coll. Gironi)



segue a pag. 23

San Francesco

Società Cooperativa Sociale



Alloggio con camera doppia
o singola con bagno annesso
Attività di animazione, riattivazione e socializzazione
Attività riabilitativa
Vitto con menù settimanale e/o personalizzato
Assistenza Medica
Assistenza infermieristica diurna e notturna
Musicoterapia ed arte-terapia
Assistenza Amministrativa
Gite periodiche e vacanze estive

Residenza *Angelina e Angelo Pozzoli*

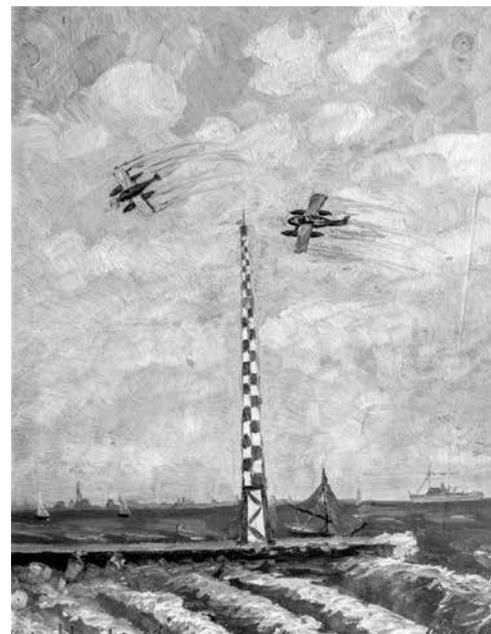
Via Resegone, 60 - 20025 Legnano (MI)
Tel. 0331.741801 - Fax 0331.741842

Visita alla mostra Il mondo in trasformazione - Da Previati a Sironi a Palazzo Leone da Perego

segue da pag. 21

nieri svettanti, profili di fabbriche e caseggiati in costruzione (*Cantiere* di Piero Marussig), così come lo sviluppo dei mezzi di trasporto e di comunicazione (*Composizione* di Italo Valenti), forniscono lo spunto per un nuovo repertorio di soggetti e linguaggi espressivi.

Alcune sezioni della mostra sin qui tratteggiate includono quadri dei cosiddetti **Candidi o della Scuola di Legnano** saliti alla ribalta dell'arte lombarda agli inizi degli anni Trenta quando il pittore Ernesto Crespi espone - prima singolarmente, quindi in gruppo con la moglie Livia Maino Crespi e i pittori Pino Furrer, Riccardo Gironi e Maurizio Simonetta - nella storica Galleria del Milione di via Brera a Milano, entrando così nel giro dei più promettenti artisti in campo nazionale. I nostri creativi - "...che lavorano senza badare ad insegnamenti, ...dipingono come



dipingono i candidi, piantando gli occhi sulla natura..." come scrive il noto critico Pier Maria Bardi sul giornale "L'Ambrosiano" - parteci-

pano in tal modo al clima di apertura verso nuovi linguaggi di intensa sensibilità e libertà espressiva.

Fabrizio Rovesti

*Maurizio Simonetta,
"Coppa Schneider,
Lido di Venezia"
(Coll. privata)*

*Ernesto Crespi,
"Studio di signora"
(Coll. Fond. Famiglia Legnanese)*

*Livia Maino Crespi,
"In crociera"
(Coll. privata)*

*Pino Furrer,
"Riargine del vecchio ponte San Magno"
(Coll. Furrer)*



La mostra

"Il mondo in trasformazione - da Previati a Sironi". Palazzo Leone da Perego, via Gilardelli 10, Legnano. Sino al 27 marzo 2022 negli orari: da giovedì a domenica e festivi ore 10.00-12.30 / 15.00-19.00 (martedì e mercoledì solo gruppi su prenotazione a sgr.cultura@legnano.org, tel. 0331 471 575). Ingresso gratuito. Green Pass obbligatorio.

Eventi collaterali

- Venerdì 18 febbraio "L'Italia tra due secoli: vita quotidiana e cambiamenti sociali", intervento di Giorgio Vecchio, già professore di Storia contemporanea all'Università di Parma.
- Sabato 19 febbraio alle 21 al Teatro Tirinnanzi concerto dell'Orchestra Città di Legnano Haydn "La musica incontra la pittura: linguaggi che si intrecciano".
- Venerdì 11 marzo "Altre arti: storia, scultura" intervento della storica dell'arte Paola Barbara Conti. Curano gli incontri la curatrice della mostra Elena Lissoni e il giornalista Luigi Marinoni. Per tutti gli eventi l'ingresso è gratuito.

Il giardino, paradiso per uomini e dei

Locus amoenus

I Giovedì del Museo riprendono il loro cammino dal punto in cui si erano interrotti nell'inverno 2020 con la traccia del programma dei giardini sacri e delle divinità a essi correlate nell'antichità greca e romana. In età classica il giardino, nelle sue

numerose declinazioni, era, infatti, il luogo pensato per rappresentare l'aspirazione all'armonia, la realizzazione del sogno di un mondo migliore dove era possibile persino l'incontro tra l'uomo e il divino. Le serate sono organizzate dall'Amministrazione comunale in collaborazione con il gruppo "Amici del Museo", formatosi nel 1984 come una delle sezioni culturali della Famiglia Legnanese. Il gruppo collabora con il Museo Civico Guido Sutermeister di Legnano e con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Milano per la salvaguardia e la tutela del patrimonio storico ed artistico della nostra città e delle zone limitrofe.

I tre incontri del program-

ma saranno tenuti il giovedì nel mese di febbraio alle ore **21.00** a **Palazzo Leone da Perego** (via Gilardelli 10, Legnano):

- **3 febbraio: *Copia dal vero. L'archeologia fa rivivere il paesaggio***, relatore Patrizia Cattaneo
 - **10 febbraio: "Mesci, odorosa dea, rosee le fila" *Flora, la dea profumata, tra culto e natura***, relatore Giulia Tremolada
 - **24 febbraio *Verde o-scuro. Fiori e piante per la magia e l'Aldilà***, relatori Ilaria Calabrese e Miriam Romagnolo
- Ingresso gratuito; sarà richiesto il super green pass e di tenere indossata la mascherina.
Info: Museo Civico Sutermeister - Corso Garibaldi, 225 - Legnano - tel. 0331-543005 e.mail mu-seocivico@legnano.org - www.cultura.legnano.org

Giovan Battista Piranesi, veduta del tempio detto della Concordia, Roma



Sentire bene non ha età.

amplifon.it

Amplifon Italia

Ti aspettiamo presso il centro Amplifon di

• **Legnano** Corso Italia 32 Tel. 0331/593455

ORARI DI APERTURA:

da lunedì a venerdì 9.00-12.30 15.00-18.30 sabato 9.00-12.30



Porta con te questo annuncio in un centro Amplifon per il controllo **GRATIS** dell'udito. Per te un simpatico omaggio!*

* fino a esaurimento scorte

NUMERO GRATUITO
800 980 000

amplifon®

Prima della Divina Commedia 7 - BONVESIN

De scriptura aurea II

Pos la septima gloria dr' Octava dir me plax, / Dri cibi delectivri de la soprana pax. Passando alla gloria ottava si parla di cibi dilettevoli *no g'è bocon amaro ni soz ni venimento*, ma solo bocconi soavi, profumati e ben conditi. Infatti *lo pan è bianchissimo... de gran savor lo vin celestial* inoltre troviamo vivande dolcissime e datteri e frutta profumata. *Plu val un boconcello de quel pan eternal / ka no fa tut l'argento ni l'oro temporal*. Come se non bastasse la tavola è imbandita con tovaglie, piatti, sedie, arredi e suppellettili mirabili e preziosi. I cibi sono serviti dentro vasellame e coppe d'oro puro tempestate di gemme dalle mani dell'*administrator*, vale a dire il nostro re di gloria, figlio di Santa Maria in persona. Il giusto riconosce che *Ne l'eternal convivio sont eo mo degno* perché in vita ha vinto la gola e con il digiuno ha afflitto il suo corpo. *Dra gloria novena quilò se segu' a dire* La nona gloria sono le vesti preziose: seta, bisso, porpora, stranforte (tessuto pregiato di lana). Tanta è la loro bellezza da non riuscire a descriverle in nessuna lingua. La meno splendente è più luminosa del sole e della luna, la bianca è più chiara della neve, tessuta di fili d'oro, mirabilmente dipinta e disegnata. Non si consumano e non si sporcano. I beati si meritano questo trattamento perché in vita hanno dato vesti ai poveri ed ai freddolosi. *La gloria dexena* si è la grand *beltae* La gloria decima è la grande bellezza dei giusti. Il loro viso e gli occhi brillano; spiccano i capelli d'oro, i denti *strablanchissimi*, le mani *strabellissime*, persino i peli *strade-*

licai. Non ci sono imperfezioni né malattie, la purezza dell'anima risplende nel corpo eternamente giovane. *De l'undecima gloria k' à 'l iust in sempiterno* L'undicesima gloria è la gioia di essere scampati all'inferno e di vedere in grande tormento il superbo che si è fatto beffe degli altri. Nella eterna pace del paradiso si sta in modo molto confortevole, nella consapevolezza di essere *scampao dal man del Satanax / E dai dolor gravissimi de l'infernal fornax* e di poter contemplare la faccia dell'Altissimo senza alcun timore del *Satanax negrissimo*. *La dodhesena gloria* La dodicesima gloria *si è la confermanza* la sicurezza di possedere per sempre il tesoro della vita beata senza incrinature anzi con la certezza di moltiplicare la gioia nel giorno della resurrezione quando anima e corpo saranno una cosa sola.

Dunque *Eo sont beatissimo e ric e exaltao*

Zoios e alegrissimo, zoios e consolao

E perciò glorifico Dio Padre.

Abbiamo ricordato della lettera *doradha* che è dolce da leggere piacevole e delicata. È matto chi accampa scuse per perdere questo

tesoro facendo in vita quello che gli piace invece di quello che è giusto, come è buono e saggio invece di operando il bene acquista un tale tesoro.

Se ci riflettiamo un momento tranquillo che per la scrittura rossa, che segue i testi sacri passo passo, la descrizione dei due regni opposti risponde ad un puro criterio materialistico ed utilitaristico. Vale a dire che, eccettuati il fuoco nell'inferno e l'aria pura in paradiso, tutto il resto risponde a criteri umani. Tra i reprobri troviamo tutto quello che risulta ripugnante per gli uomini puzza, fatica, malattie, degenerazione dei corpi, comprese fame e vecchiaia; in cielo tutto quanto ha significato materiale di delizia: ottimo ed abbondante cibo, bei vestiti, ricchezza, giovinezza una sorta di convivio sull'Olimpo. Quelle sono le immagini e gli esempi che possono colpire e scuotere una popolazione semplice, sostanzialmente analfabeta o povera che aspira ad un maggior benessere, hic et nunc, ora e sulla terra senza dover aspettare di arrivarci dopo la morte. E questa consolazione il nostro frate letterato Bonvesin vuole offrire ai fedeli. (7 - fine)

Carla Marinoni

Roma, S. Clemente, mosaico dell'abside, 1118 ca. Il giardino-paradiso cristiano: verde rigoglioso, tralci di vite, acque lustrali, agnelli, colombe, cervi, santi e beati circondano Cristo



GORLINI
Porte e finestre... per chiudere in bellezza!

Show-Room Milano

20122 Milano
Via Santa Sofia 27
Telefono 02 5830 5555
Fax 02 5830 1825
showroom@gorlini.it

Show-Room Legnano

20025 Legnano MI
Via Ronchi 74
Tel. 0331 593 000
Fax 0331 548 793
info@gorlini.it

www.gorlini.it



Una lunga Tradizione di Qualità.

Sede e Stabilimento

Gorlini Remo srl - 20025 Legnano MI - Via Ronchi 74
Tel. 0331593000- Fax 0331548793 - E-mail: info@gorlini.it



INDUSTRIA GRAFICA

Rabolini

STAMPATORI DAL 1920

Lavori Commerciali
Cataloghi - Opuscoli - Volantini
Pieghevoli - Partecipazioni nozze
Stampa Digitale
Manifesti - Poster - Calendari
Espositori - Etichette

PARABIAGO (MI) - Via Tanaro, sn
Tel. +39 0331 551 417
info@rabolini.net

VISITA IL NUOVO SITO
www.rabolini.net



ITALSERVICE
Disinfestazioni

OPERIAMO NEL SETTORE

DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE

CIVILE, INDUSTRIALE E NEL SETTORE DELL' HOSPITALITY (BAR - RISTORANTI - HOTEL)

Specializzati nel monitoraggio HACCP per gli animali e insetti infestanti

Via Roma, 107 - San Giorgio su Legnano - Tel. 0331.451291
info@italservicedisinfestazioni.it - www.italservicedisinfestazioni.it - F italservice disinfestazioni

Festa del Ciclismo lombardo al Tirinnanzi

Un lunghissimo filo tricolore, da oltre un secolo unisce l'Italia delle due ruote spinte dalla forza dei pedali con delle continue tappe che sono poi le pietre miliari della sua storia. E domenica 5 dicembre 2021 il nodo di questo filo tricolore si è annodato nella città del Carroccio sul palcoscenico del Teatro Città di Legnano "Talisio Tirinnanzi" con una straordinaria Festa del Ciclismo per celebrare i campioni lombardi che alle Olimpiadi di Tokyo, ai Campionati del Mondo, agli Europei e ai Campionati Italiani hanno esaltato con i loro successi la Lombardia, regione che vanta oltre 22.000 tesserati alla Federazione Ciclistica con Atleti che hanno arricchito la bacheca del Comitato Regionale F.C.I. con 3 Medaglie Olimpiche, 14 titoli mondiali, 3 titoli europei e 63 maglie tricolori tra le varie discipline e specialità del ciclismo agonistico su strada, pista, fuoristrada e Paralimpico. Ed è il Presidente del ciclismo lombardo, Stefano Pedrinazzi a ringraziare tutte le componenti che collaborano con la Federciclismo regionale e aiutano i nostri ragazzi a praticare il ciclismo e a raggiungere i grandi risultati che oggi celebriamo come Simone Consonni che abbiamo visto crescere greggiando per anni nelle corse di casa nostra e col quale iniziamo a consegnare i nostri riconoscimenti.

Emozionante l'incontro tra Simone Consonni, Olimpionico di Tokyo 2021 e Marino Vigna, Olimpionico di Roma 1960 nella stessa specialità, l'inseguimento a squadre un doppio vincolo per Vigna che, fin dall'infanzia è legatissimo

a Legnano dove viveva sua nonna Enrica Pedrani che gestiva un bar in centro città. Vesti anche la gloriosa maglia verdeoliva della Legnano nel 1963 vincendo la 14° tappa del Giro d'Italia a Cremona. A confezionare il nodo del lungo filo erano presenti il Sindaco di Legnano Lorenzo Radice con l'Assessore Guido Bragato, il Presidente del CONI lombardo Marco Riva, il CT della Pista Marco Villa, il Presidente dell'US Legnanese 1913 Luca Roveda ed il Presidente della Federciclismo Nazionale, Cordiano Dagnoni, che sono stati i Testimoni di questa nuova pietra miliare posizionata virtualmente a Legnano da dove è iniziato il lungo e duro cammino verso l'Olimpiade di Parigi 2024.

Mi piace e mi emoziona ricordare come ho iniziato il mio cammino giornalistico grazie proprio alla "Martinella" e ai Condirettori di 27 anni fa, Giorgio D'Ilario e Fabrizio Rovesti, e grazie anche a Luigi Caironi, Presidente della "Famiglia" in quegli anni, ricevetti l'incarico di seguire il Giro del Mediterraneo: con quelle credenziali ricevetti l'accredito. Un altro ed importantissimo nodo che lega

questa lunga storia tra Legnano ed il ciclismo perché, e mi emoziona tantissimo ricordarlo, quando il Responsabile degli accreditamenti della Stampa al seguito della corsa, alla consegna della lettera della Martinella sobbalzò sulla sedia: "L'ho combinata grossa", il mio primo pensiero...! Poi però quel signore si alzò, mi si avvicinò abbracciandomi e lasciandomi sbigottito e disorientato non comprendendo cosa stesse succedendo pensando a cosa dire per giustificarmi di questa "intromissione" quando lui mi precedette quasi urlando verso i giornalisti (veri) in coda: «Signori questo "collega" è mister Legg-nano!» (Pronunciò proprio così). Allora mi rasserenai, compresi quale onore veniva dedicato alla "nostra" città e per tutte le successive tappe del Giro del Mediterraneo io ero monsieur "Legg-nano". Oltre un quarto di secolo fa con le firme di Caironi, D'Ilario, Rovesti e della Martinella!

Il ciclismo è bello ma in questa occasione è proprio il caso di cantare con dolcezza e a testa alta: "Me car Legnan...!"

Vito Bernardi

Sul palco del Tirinnanzi i ciclisti lombardi vincitori di maglie tricolori



NUOVO

OPEL COMBO-C CARGO

DALLA GERMANIA, LE SOLUZIONI PER FAR CRESCERE IL TUO BUSINESS //



SCOPRI LA GAMMA 100% ELETTRICA.
FAI CRESCERE IL BUSINESS, NON LE EMISSIONI.



COMBO-C CARGO 100% ELETTRICO
DA **199€** AL MESE
CON OPEL LEASING
TAN 2,99% - TAEG 4,01%

REZZONICO AUTO

Saronno | **Arconate** | **Cerro Maggiore**
Viale Europa 38 Tel. 02.96193212 | Via Legnano 53 Tel. 0331.539001 | Via Turati 67 Tel. 0331.519150

www.rezzonicoauto.it

Combo-e Van e e-Gility BEV L1 Paccò batteria 50kWh - 275 km al prezzo promozionale di 22.589,00 € IPT e messa su strada esclusi; anticipo 7.949,00 € (comprensivo di prima quota leasing 799,00 € e spese gestione pratica 250,00 €); importo totale del credito 19.641,05 €; l'offerta OPEL LEASING include i seguenti servizi facoltativi: FLEXCARE SILVER per 4 anni/80.000 km (Estensione Garanzia, Assistenza Strada, Manutenzione Ordinaria), FLEXPROTECTION PLATINUM per 4 anni, Provincia MI (Incendio e Furto, Rettura Cristalli, Eventi Naturali, ATU Vandali), FLEXICA per 1 anno, Provincia MI (Polizza RCA); interessi 1.783,85 €; imposta di bollo 16 €; spese gestione pagamenti 3,5 €; spese di bollo su invio comunicazione periodica 2 €; importo totale dovuto 21.165,91 € in 47 quote mensili da 199,00 € oltre a opzione finale di riscatto 11.071,91 €. Tutti i valori si intendono IVA esclusa. TAN/FINANZIARIA 2,99% TAEG 4,01%. Durata del contratto pari a 48 mesi. Offerta valida sino al 28/10/22, solo per aziende con parco auto maggiore di 2 unità pericoli. I Concessionari aderenti, salvo approvazione Opel Financial Services nome commerciale di Opel Bank SA. Chiamataggio: 15.000 km/anno. Immagini a scopo illustrativo. Informazioni Europee di base sul credito ai consumatori e sui servizi presso le concessionarie e nella sezione Trasparenza del sito www.opelfinancialservices.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. EMISSIONI CO2 CICLO MISTO WLTP: 0 CONSUMO ENERGETICO WLTP: 18,6 - 22,7 (l/100km); AUTONOMIA CICLO MISTO WLTP: 275 km. I valori non tengono conto della frequenza di ricarica, dello stile di guida, della velocità, degli equipaggiamenti o delle opzioni e possono variare in funzione del tipo di pneumatico, della temperatura esterna e di quella interna al veicolo.

infonet

Personal Computer
Server - Periferiche

Assistenza tecnica
Contratti di manutenzione

Internet Provider
E-commerce

Security Solutions
Gestionali ERP

Networking
Impianti domotici

Telefonia VOIP

IT Consulting

Siti Web
Grafica aziendale



Infonet snc - Via Zaroli, 48/B - 20025 Legnano MI - T. 0331455049 - F. 0331457133 - info@infonetweb.it - www.infonetweb.it



TRAFITAL S.p.A.

acciai trafilati - pelati - rettificati



Sede: Gorla Minore (VARESE) - Depositi: BOLOGNA - TORINO - Tel. 0331 368900 - Fax 0331 368940 - www.trafital.it - info@trafital.it

GRANDE ASSORTIMENTO DISPONIBILE A MAGAZZINO:

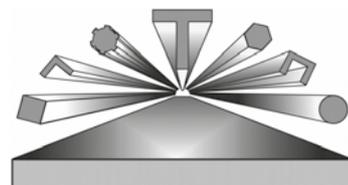
TRAFILATI: PIATTI FINO A 500x40 mm E QUADRI FINO A 160 mm (ANCHE TOLL. h9 PER CHIAVETTE)

TONDI - ESAGONI - ALBERI SCANALATI - ANGOLARI - PROFILI A L - PROFILI A T.

RETTIFICATI: C45 E ACCIAI LEGATI BONIFICATI FINO A 180 mm, TOLLERANZE FINO h6.

A RICHIESTA: PROFILI SPECIALI SU DISEGNO - ACCIAI TRAFILATI RICOTTI PER CREMAGLIERE.

LE NOSTRE SPECIALITÀ: GRANDI DIMENSIONI - TOLLERANZE, MISURE E SEZIONI PARTICOLARI.



Ci ha lasciato il dottor Vito Dell'Orto

Aveva 89 anni, 40 dei quali trascorsi tra le sale operatorie e le corsie dell'ospedale di Legnano: il dottor Vito Dell'Orto è stato un pilastro della Chirurgia generale legnanese. Se n'è andato il 22 dicembre scorso, dopo una lunga malattia che da mesi lo aveva costretto a letto. Salernitano di origini ma nativo di Gardone Valtrompia, Comune della provincia di Brescia, Dell'Orto si era laureato a Bologna alla fine degli anni Cinquanta in Medicina e Chirurgia ed era subito approdato a Legnano, prima come medico internista e poi come chirurgo generale.

«La mia professione è stata, prima di tutto, la mia passione», raccontava, anni fa, durante il tradizionale scambio degli auguri di Natale organizzato dall'Associazione Medici Legnano, il sodalizio presieduto da Cornelio Turri. Accanto a lui c'era il collega e amico di sempre, Luciano Repossini: il destino, peraltro, ha voluto che anche Repossini se ne andasse, quattro anni fa, proprio qualche giorno prima di Natale. Aveva 90 anni e con l'amico Vito aveva condiviso tanti momenti, non solo a livello professionale.

Elegante nei modi così come nel portamento, Vito Dell'Orto è ricordato da tutti anche per la passione

che aveva per il papillon, sempre presente sotto il camice bianco: indossare il farfallino significava per lui tributare un omaggio agli anni dell'università e, in particolare, a Domenico Campanacci, il docente verso il quale aveva sempre nutrito una sorta di venerazione. Tra le corsie del nosocomio, il suo ricordo è ancora vivo e tale resterà.

Cristina Masetti

*Il dottor
Vito Dell'Orto*



Addio all'imprenditrice Eugenia Belloni

Una donna fiera, dignitosa, energica: spigolosa a tratti, ma di una sensibilità viva e profonda. Eugenia Belloni, ex imprenditrice parabiaghese molto conosciuta a Legnano per via della sua attività, in seno al Comitato delle Collaboratrici Volontarie dell'ospedale, ha trascorso gran parte della sua vita con un dolore costante nel cuore: l'immagine della sua unica figlia, Raffaella, avuta dal primo marito e portata via a soli 13 anni dalla leucemia. Eugenia se n'è andata, invece, il 7 gennaio scorso, all'età di 89 anni, dopo essere stata colpita da un ictus. Anni fa, quando ancora era nel pieno

della salute, aveva disposto di lasciare tutti i suoi beni al Comune di Parabiago con l'impegno, da parte di quest'ultimo, di trasformare la villa di via Santini dove lei abitava, in una casa di accoglienza per l'infanzia: "Casa Raffaella", in ricordo, appunto, di sua figlia. Gli altri beni immobili sono stati, invece, lasciati nella libera disponibilità del Comune, che potrà utilizzarli per fini istituzionali o assistenziali, oppure alienarli, destinandone i proventi alla gestione di Casa Raffaella. Un gesto di grande generosità, che il Comune aveva voluto premiare conferendo ad Eugenia Belloni e al marito, Sandro Man-

ca, la benemerenda civica: era il 27 novembre del 2010 e quel giorno Parabiago celebrava il proprio venticinquesimo anniversario di titolazione a città. Come già detto, Eugenia Belloni è ricordata anche per i 28 anni che ha trascorso alla presidenza delle "patronesse" dell'ospedale, per l'impegno e la serietà che ha dimostrato insieme alla sua squadra di volontarie.

C. Mas.

*La presidente delle
"patronesse"
dell'ospedale
di Legnano
Eugenia Belloni*



M.B. SRL

20025 LEGNANO (MI) - Via Don Milani, 16/18

Tel. 0331 46.52.84 - Fax 0331 46.52.58

E-mail: info@mb-extinguisher.com - Internet: //www.mb-extinguisher.com



**AZIENDA CON SISTEMA QUALITA' CERTIFICATO N° SQ 1657-IT UNI EN ISO 9002
ESTINTORI ED ACCESSORI - MATERIALE POMPIERISTICO ED ANTINFORTUNISTICO - IMPIANTI ANTINCENDIO**

L'Ambrogino d'Oro a Giuseppe Castagna

Il sindaco di Milano Giuseppe Sala consegna l'Ambrogino d'Oro all'Amministratore Delegato di Banco BPM Giuseppe Castagna

Nella mattina del 7 dicembre scorso, durante la cerimonia di consegna degli Ambrogini d'Oro, è stato premiato dal sindaco di Milano, Giuseppe Sala, l'Amministratore Delegato del Banco BPM, Giuseppe Castagna, figura di rilievo vicina alla città di Legnano in ambiti diversi, dall'istruzione agli eventi sportivi e sociali, e dove ha sede il Distretto Ovest del Banco BPM.

I suoi meriti sono riportati nella motivazione della benemerenda che così recita: Giuseppe Castagna contribuisce in misura importante nella sua carriera ultratrentennale, vissuta in massima parte a Milano, alla trasformazione del settore bancario italiano. Con la sua attività e la sua pro-

fessionalità, imprime un impulso determinante al rafforzamento e al rinnovamento della storica Banca Popolare di Milano, proiettandone la crescita nell'orizzonte nazionale grazie all'operazione che nel 2017 dà vita a Banco BPM, attore fondamentale nel sostegno del sistema economico e produttivo della Città e del Paese. Caratterizza il proprio impegno per la sensibilità e il costante interesse verso le istanze sociali dei territori in cui la banca opera, ispirando l'azione di Banco BPM e della Fondazione Banca Popolare di Milano a favore delle



scuole, della ricerca scientifica, dell'inclusione e, in particolare modo nel periodo toccato dalla pandemia, dell'assistenza socio-sanitaria. Nel 2020 è nominato Cavaliere del Lavoro.

L'alternanza scuola-lavoro in Famiglia Legnanese

L'Alternanza scuola-lavoro è una modalità didattica, affacciata nel panorama scolastico negli ultimi anni, che attraverso l'esperienza pratica aiuta a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e testare sul campo le attitudini degli studenti ad arricchirne la formazione e a orientarne il percorso di studio e, in futuro di lavoro, grazie a progetti in linea con il loro piano di studi. Così anche il nostro sodalizio ha accolto volentieri la proposta di accogliere per un periodo di tre settimane (dal 17 gennaio al 5 febbraio) la studentessa Giulia Paglialonga al 4° anno dell'Istituto C. Dell'Acqua. La diciassettenne di Rescalda, prossima a



La studentessa Giulia Paglialonga in Famigli Legnanese

diplomarsi l'anno prossimo, ha scelto l'indirizzo Turistico in particolare per l'interesse che nutre verso le tre lingue studiate (inglese, francese, spagnolo) e le materie legate alla formazione turistica che ha come traguardo un lavoro in agenzie, alberghi, luoghi di soggiorno in Italia o all'estero. A questo proposito un'esperienza per ora mancata a causa della pandemia è un soggiorno Erasmus in Irlanda. Per ora trova piacevole comunque lavorare al computer e sulle carte che la sua tutor in "Famiglia", Grazia Zanzottera, man mano le sottopone e che racconterà al suo tutor al Dell'Acqua prof. Luigi Vricella di Economia aziendale.

Albertalli

Albertalli SpA

Via Calini, 8/10 - 20025 Legnano (MI) - Tel. 0331/544513 - 598600

Sfide manageriali fra libertà e regole

Liuc ed Eolo: riflessioni sul futuro del mondo del lavoro

L recente lockdown ha portato alla ribalta il tema del **lavoro virtuale** ma le organizzazioni hanno affrontato l'argomento sotto la spinta emotiva dell'emergenza e non sempre hanno adottato le soluzioni più corrette.

La gestione di un Virtual Team richiede la capacità di "gestire gli opposti": da un lato processi rigorosi e regole chiare, dall'altro flessibilità, fiducia e human touch. In questo senso **il futuro affonda le proprie radici nel passato**: lavorare con le nuove tecnologie richiede di rafforzare i valori tradizionali che sono alla base di ogni comunità.

Nel nuovo libro "**Virtual team**" (edito da Franco Angeli), **Andrea Martone**, Direttore del Centro su Strategic Management e Family Business della LIUC Business School e **Massimo Ramponi**, docente LIUC Business School, hanno introdotto i concetti di "management strabico" e di "fattori abilitanti" per



gestire al meglio i gruppi virtuali di lavoro.

Strumento per tutti coloro che si occupano del capitale umano quale fattore di crescita delle imprese, il libro è un'interessante occasione per discutere delle **nuove sfide manageriali fra libertà e regole**.

La riflessione è avvenuta nel corso di una prima tavola rotonda in un *luogo del futuro*: la sede di Eolo, operatore nazionale leader nel campo della banda ultra larga per il mercato residenziale e delle imprese, che ha stretto un accordo con Liuc.

Sono intervenuti: **Federico Visconti**, Rettore della LIUC; **Luca Spada**, Presidente di Eolo; **Alessandro Foti**, Amministratore delegato e Direttore generale di FinecoBank; **Giovanni Brugnoli**, Vicepresidente Confindustria con delega al capitale Umano; moderatore **Dario Di Vico**, giornalista del Corriere della Sera. La riflessione continuerà la prossima primavera, in un *luogo della tradizione* (un monastero benedettino) per approfondire l'altra faccia della medaglia: le radici e le regole.

Tavola rotonda nella sede di Eolo, da sinistra: Dario Di Vico, Giovanni Brugnoli, Federico Visconti, Luca Spada.

ECONOMIA AZIENDALE

INGEGNERIA GESTIONALE

Trova il futuro che ti cerca.

LIUC
Università Cattaneo

www.liuc.it

La ridicola idea di ...

Ricami in
Blackwork
di Giuliana

Non scrivere più!
Ebbene sì, c'è il cellulare con le sue abbreviazioni (K=che / 6= sei), con una tastiera su cui digiti due vocali e una consonante e una filigrana di parole si snoda per un click.

E poi...la carta da lettera è quasi introvabile, come ai tempi di Ispazia ("Devo intendere che non avete papiro da vendermi?").

E poi ... scrivere perché? Fatti miei, fatti vostri!

Scrivere vuol dire semplicemente nascere una seconda volta; qualcosa di seducente si nasconde sotto le parole, è come guardarsi allo specchio. Ogni mattino ci si specchia, nello stesso modo ci si deve raccontare; nella scrittura si ritrova la propria identità ("...la meilleur temoinage / Que nous poissions donner de notre identité...").



La scrittura certamente "procede da un tentativo eroico, testimonianza della specie umana", per questo non deve essere specificamente letteraria.

Nello scrivere l'uomo trasforma ciò che nella vita

passa: "il tempo viene sconfitto dal potere della lingua scritta". Alcune costruzioni linguistiche possono mettere in soggezione, ma in qualunque modo si compie quell'indagine sulla realtà che fa effluire una lacrima, un sorriso, un amore.

Narcisismo, una delle tante mode, economia di mercato? Non proprio; con un misto di crudeltà e di tenerezza fruga fra diari, epistolari, album di fotografie, nei cui vezzi e feticci si rivelano sentimenti e passioni.

Sulle note di un tango argentino "Scrivi una frase, un rigo appena"; "Scrivi un rigo sbiadito, scarabocchiato, cancellato"; "Scrivi con elegante calligrafia".

Filo nero sulla tela: il Blackwork. Nato nel tempo medievale, raggiunge splendore nel Rinascimento con i magnifici arazzi. Fili contati (come il punto croce) con intrecci di fili d'oro e d'argento vestivano re e regine e Caterina d'Aragona ne fu la testimonianza migliore.

Il punto scritto, detto anche punto di Holbein (dal nome del pittore).

Tessuto: lino, Aida, Hardanger, importante che la trama sia regolare.

Filo di cotone o seta.



Aghi senza punta n.28 con punte 9 e 10 e per i contorni punto indietro.

Si aggiunsero sfumature di colore per un effetto realistico nel rappresentare animali e persone.

Gruppo Ricamo



FABBRICA TELERIE E TOVAGLIERIE
DI LINO, CANAPA E COTONE

F.lli Graziano fu Severino s.p.a.
13888 *Mongrando (Biella)* ITALIA

VIA MARTIRI LIBERTÀ 84
TEL. 015 666122
FAX 015 666222
R.E.A. 93720
REG. IMPRESE DI BIELLA 4785
C.C. POSTALE TO 13232137
C. FISC. / P. IVA IT 01537500025
M BI 001668
INTERNET: www.graziano.it
E-MAIL: postmaster@graziano.it

Orari punto vendita dal lunedì al sabato 8,00÷12,00 – 14,00÷18,00

Campionato mondiale: la quinta di Carlsen

Dopo le festività natalizie l'attività del nostro Circolo Scacchi della Famiglia si è nuovamente fermata per tutto il mese di gennaio, a causa del dilagare delle varianti del Coronavirus. Ovviamente speriamo di poter riprendere l'attività di circolo quanto prima, magari già dal mese di febbraio. Tutte le notizie dell'eventuale riapertura e il calendario delle attività potete sempre trovarlo sul nostro sito www.scacchi-legnano.it

Nonostante tutto l'attività scacchistica nazionale ed internazionale non si è fermata del tutto. L'evento clou per il mondo degli scacchi è stato il Campionato del Mondo, svoltosi a Dubai dal 26 novembre al 10 dicembre. Quest'anno i due sfidanti erano il norvegese Magnus Carlsen e il russo Jan Nepomnjaščij. Vittoria schiacciante di Carlsen per 7,5 a 3,5, dopo 11 partite sulle 14 previste. Con quattro vittorie e sette pareggi il match è terminato con tre partite d'anticipo e per il norvegese è il quinto titolo mondiale a soli 30 anni. La svolta della sfida si è avuta nella sesta partita, con la prima vittoria di Carlsen dopo cinque pareggi. Partita durata ben 136 mosse, la più lunga di sempre in una sfida valida per il titolo di Campione del Mondo. Dalla settima partita in poi il russo



Nepomnjaščij ha subito il colpo, crollando fisicamente e psicologicamente e perdendo altri tre match. Era dal 1978 che un campione non sconfiggeva lo sfidante con quattro punti di distacco (match Karpov contro Korchnoi), casistica comunque realizzatasi in pochissimi campionati del mondo, tra cui la mitica sfida del 1972 dove Fisher detronizzò Spasky con un secco 12.5 a 8.5.

Ora in attesa del prossimo sfidante per il titolo, Carlsen si è posto l'obiettivo di raggiungere il punteggio ELO più alto di sempre mai raggiunto da un giocatore di scacchi; il punteggio Elo determina la

posizione di un giocatore nel Ranking mondiale e si modifica (aumentando o diminuendo) a seconda dei risultati ottenuti nelle varie partite. Attualmente Carlsen ha un punteggio ELO di 2855, il suo obiettivo è quello di superare i 2900 punti ELO così da raggiungere per primo nella storia tale risultato. Conoscendo la sua forza e i suoi nervi saldi, è probabile che ci riesca prima del prossimo mondiale previsto per il 2023: auguri a lui!

E naturalmente, visto che è iniziato un anno nuovo, auguri anche a tutti voi lettori della Martinella!

Lo scacchista norvegese Magnus Carlsen

Alberto Meraviglia



Nino Monti & Ing. G.P. Russo S.r.l.

Concessionaria Esclusivista Olivetti zona di:
Legnano - S. Giorgio su Legnano
Rescaldina

**CALCOLO - SCRITTURA
ELETTRONICA - COPIATRICI
FAX/TELEFONI -
REGISTRATORI DI CASSA
PERSONAL COMPUTERS -
STAMPANTI - SOFTWARE
ACCESSORI ORIGINALI -
ASSISTENZA TECNICA**

20025 LEGNANO (MI) - Via Liguria, 76/78 - Tel. 0331/545.181 - 544.227 - Fax 0331/597.732

Programma filatelico di Poste Italiane

In questo primo numero dell'anno 2022 seguiamo passo passo l'operato di Poste Italiane Ufficio Filatelia.

In sintesi: il 2021 ha chiuso con 77 emissioni filateliche per 102 francobolli e 4 foglietti per complessivi € 120,20 nella versione base, ovvero un esemplare per ciascun francobollo. Nel precedente esercizio sono state 78 le emissioni con 95 francobolli per globali € 130,45. Pur in presenza di una certa contrazione, a parere dei collezionisti filatelici, sono sempre molte le emissioni.

È già stato diramato un programma provvisorio aggiornato al 21 dicembre 2021 che propone i seguenti francobolli:

- 22.01 celebrativo di Procida, capitale italiana della cultura 2022
- 27.01 commemorativo di Giovanni Verga, nel centenario della scomparsa
- 28.01 serie tematica "Le eccellenze del sistema produttivo ed economico", Pirelli & C. S.p.A nel 150° anniversario di fondazione
- 30.01 celebrativo della cattedrale di Santa Maria Assunta di Cosenza nell'VIII centenario della consacrazione
- 02.02 serie tematica "Le eccellenze del sapere", Università degli Studi di Padova nell'VIII centenario della fondazione
- 18.02 serie tematica "Il Patrimonio artistico e culturale italiano" dedicato a Tina Modotti nell'80° anniversario della scomparsa
- 25.02 serie tematica "Il Senso civico", lega contro i Tumori - LILT nel centenario della fondazione
- 27.02 tematica "Il Senso civico", San Gabriele dell'Addolorata nel 160° anniversario della scomparsa
- 10.03 commemorativo di Giuseppe Mazzini nel 150° anniversario della scomparsa
- 23.03 serie tematica "Le Eccellenze italiane dello spettacolo, Ugo Tognazzi nel centenario della nascita
- 28.03 serie tematica "Il Patrimonio artistico e culturale italiano", Basilica di Santa Maria in Vado di Ferrara.



Francobollo celebrativo di Procida, capitale italiana della cultura 2022

Augurandoci di tornare alla normalità, arrivederci al prossimo marzo.

Giorgio Brusatori

SALMOIRAGHI

LEGNANO

Onoranze Funebri - Cremazioni - Servizi Completi
corso Garibaldi, 63 tel. 0331 544025

www.salmoiraghi.net

e-mail: posta@salmoiraghi.net

I settant'anni del Gruppo Fotografico

Nel 1951 venne fondata la Famiglia Legnanese e nello stesso anno iniziò la storia del nostro Gruppo Fotografico all'interno della Famiglia stessa, inizialmente come semplice attività ricreativa, ma che già nel 1952 riuscì ad organizzare una sua prima mostra fotografica. Bisogna però attendere il 1971, anno del primo concorso fotografico dedicato all'imprenditore Giovanni Crespi, perché il Gruppo Fotografico uscisse dai confini di Legnano e cominciasse a farsi conoscere oltre il ristretto ambito cittadino. La vera svolta avvenne poi nel 1983, anno in cui il Gruppo Fotografico si affiliò alla FIAF, iniziando a confrontarsi con più ampie realtà e cimentandosi in concorsi fotografici nazionali ed internazionali. Lo stesso concorso intitolato a Giovanni Crespi assurse a contenuto internazionale nell'anno 1989, oltre che come premio 'Citta' di Legnano'. Da quel momento si cominciò ad uscire dai confini nazionali e ad apparire su numerose pubblicazioni all'estero, e questo fu un passaggio molto importante non solo per il nostro Gruppo, ma anche per la Famiglia Legnanese. L'anno successivo, il 1990, il Gruppo organizzò il 'Festival Internazionale di Diaporama Giovanni Crespi' il primo in assoluto organizzato in Italia sotto il patrocinio della Federazione Nazionale e di quella Internazionale, dimostrando che il Gruppo aveva capacità e contenuti



che spaziavano anche ben oltre il puro e ristretto ambito fotografico. Nel 1991, per ritornare alla propria tradizione strettamente fotografica, il Concorso Giovanni Crespi si trasformò introducendo una nuova impostazione a 'Portfolio' portandosi così ai livelli di contenuto dei più qualificati concorsi mondiali e con una più ampia possibilità, da parte dei visitatori, di meglio comprendere stile e personalità fotografica dei diversi autori. Nel 1992 la FIAF concesse alla Famiglia Legnanese ed al nostro Gruppo Fotografico l'onorificenza di 'Benemerito della Fotografia Italiana' (Bfi) per aver diffuso l'interesse per l'arte fotografica a livello nazionale ed internazionale. Ma gli impegni verso la città di Legnano non erano passati nel dimenticatoio e già dal 1989 i fotografi del Gruppo iniziarono a documentare il Palio di Legnano, spaziando dai

primi momenti di preparazione nelle varie contrade, alla sfilata storica, fino al momento conclusivo della corsa. Dal 2001 partì l'impegno per la realizzazione della mostra fotografica 'Poesia e Fotografia' che, tutti gli anni, viene legata al premio di poesia Giuseppe Tirinnanzi.

In questi ultimi anni di pandemia, le attività si sono necessariamente ridotte, ma il Gruppo è riuscito a portare avanti le sue iniziative e gli incontri settimanali con i propri soci, adottando incontri e conferenze 'on-line'. Inoltre, malgrado la difficoltà di poter circolare per fotografare le varie realtà di corte, il Gruppo ha partecipato con una propria mostra ai festeggiamenti del centenario della nascita di Felice Musazzi, nel Palazzo Leone da Perego.

Pronti quindi a procedere nel nostro impegno, con un nuovo corso anche legato a nuove prospettive e visioni della cultura fotografica.

**Peppo Ducoli
Gianfranco Leva**

*Immagini
di repertorio*



Eletti i nuovi responsabili del Gruppo Fotografico per il biennio 2022-23

Presidente: Francesco Landolfo

Vicepresidente: Angela Greco

Presidente Emerito: Gianfranco Leva

Consiglieri: Luca Cicchello, Dario Ferrè, Ruggiero Di Bari, Marina Guelfi, Martina Banfi, Paola Tardani, Peppo Ducoli

Il Natale porta l'impegno Apil nel

Don Jean-
Jacques
Minkandé

I bambini
dell'orfanotrofo
di Ebolowa

Il corso
di "Pet Therapy"
di Cittadinanza
Attiva

Anche quest'anno, in occasione del Natale, APIL ha proposto ai soci e amici, la tradizionale raccolta di fondi destinata alla beneficenza. La risposta è stata generosa tanto da permettere il finanziamento di tre realtà: un orfanotrofo a Ebolowa, città del Camerun gemellata con Legnano dal 1964, l'Associazione Cittadinanza Attiva ODV e la Pediatria del nostro Ospedale.

A **Ebolowa**, Don Jean- Jacques Minkandé, che è stato presso la Parrocchia di San Domenico per più di un anno e che ora, con madre Françoise Ekemel, è responsabile dell'orfanotrofo, ha chiesto il nostro aiuto per sviluppare un interessante progetto.

Va sottolineato che con una cifra per noi modesta, nella realtà africana si possono raggiungere risultati importanti sia economici che sociali, che possono evitare lo spopolamento dei villaggi, la fuga nelle grandi città e soprattutto il miraggio dell'emigrazione.

«Il nostro orfanotrofo - dice il sacerdote - conta 32 bimbi. Grazie a Dio e grazie all'aiuto della popolazione, riusciamo a mandarli tutti a scuola, ma

non è facile trovare abbastanza da mangiare. Il nostro sogno è garantire un approvvigionamento alimentare costante e autonomo ai nostri piccoli ospiti. Grazie al vostro aiuto, potremo, con le nostre mani, mettere a coltura un frutteto di 2 ettari di banane, manioca, arachidi, papaya, avocado, mango e safou. Potremo pulire il terreno, sostenere le spese per le sementi, le piantine, i fertilizzanti, i fungicidi».

A Legnano invece, APIL ha apprezzato l'attività dell'**Associazione Cittadinanza Attiva ODV**, fondata e diretta, con la moglie,



dal dott. Umberto Ceriani che ha voluto finanziare quattro iniziative

«I nostri progetti - dice Ceriani - sono rivolti principalmente a bambini o ragazzi ed anziani del nostro territorio con disabilità fisiche e/o intellettive. L'iscrizione e la partecipazione a tutte le nostre attività è sempre completamente gratuita. Si tratta principalmente di molte piccole iniziative nel corso dell'anno, ma anche di un importante progetto avviato nel 2021 denominato "Meglio di prima - Sport e inclusione" che ha l'intento di permettere a

VI ASPETTIAMO
NELLA NUOVA
ENOTECA LONGO


L'ENOTECA



VIA LEGA ANGOLO GIOLITTI - LEGNANO (MI)
CONSEGNE A DOMICILIO
TEL. 0331 596 329 - CELL. 342 8010733
INFO@ENOTECALONGO.IT - ENOTECALONGO.IT

benemerito terreno del sociale: tre le iniziative

chiunque voglia di frequentare attività di avvicinamento a tantissime discipline sportive con dei corsi realizzati in base alle effettive capacità delle persone disabili, affiancati da istruttori specializzati. Grazie al contributo dell'Apil abbiamo avviato tre iniziative dedicate a bambini: "Pet Therapy" (4 incontri con inizio 22 gennaio), il "corso batteria e percussioni" (4 incontri con inizio 29 gennaio), "invito alla lettura" (il 26 febbraio in collaborazione con la libreria dei bambini di Legnano). E anche una iniziativa dedicata agli adulti: "Luci sulla città" (concerto della filarmonica Dal Verme e proiezione del film di Chaplin). Si tratta di bambini e ragazzi

con autismo o altre forme di disabilità intellettive, mentre per Chaplin si tratta prevalentemente di persone o con disabilità fisiche, mentali o con Parkinson".

Al Reparto di Pediatria, con la collaborazione della **Fondazione degli Ospedali**, l'anno scorso, Apil aveva donato due monitor multiparametrici. Quest'anno il fondo raccolto da destinare alla Pediatria, potrà essere utilizzato per contribuire all'acquisto di una apparecchiatura specificatamente studiata



per la diagnosi, il monitoraggio o la cura dei piccoli pazienti.

AB. AC. GL.

Il corso di batteria e percussioni

Cambi ai vertici dell'Artistica Legnanese

L'assemblea ordinaria elettiva dei soci dell'A.A.L. - Associazione Artistica Legnanese (con sede presso la Famiglia Legnanese), giovedì 9 dicembre 2021, ha rinnovato il Consiglio direttivo, prendendo atto della indisponibilità a ricandidarsi di Fabrizio Rovesti, presidente in carica da 25 anni. Il nuovo Consiglio direttivo, tenendo conto dei voti assembleari, ha quindi provveduto alla attribuzione delle seguenti cariche sociali:

Presidente **Roberto Trucco**, vicepresidente **Maria Cristina Limido**, tesoriere **Mario Battimiello**, segretaria **Maria Luisa Bossi**, vi-



Il nuovo presidente AAL, Roberto Trucco (terzo da sinistra), con alcuni consiglieri del sodalizio

cesegretaria **Ivan Olimpia Belloni**, consiglieri **Marzia Mucchietto**, **Annalisa Mitrano**, **Antonio Mancini**; probiviri **Dario Zaffaroni**, **Gianfranco Leva**.

Il Consiglio all'unanimità ha inoltre conferito il titolo di Presidente Onorario a **Fabrizio Rovesti**.

I consiglieri hanno iniziato a incontrarsi on line e, il presidente, a prendere contatto con alcune realtà istituzionali locali interessate alla cultura. Il 2022 è un anno importante per l'Associazione che, essendosi costituita nel 1947, quest'anno festeggia il suo 75° anniversario. Avanti tutta! Amici AAL.



Unione
CONFCOMMERCIO
MILANO • LODI • MONZA E BRIANZA

20025 Legnano - via XX Settembre, 12
Tel. 0331 -440300 - 0331 -440335 - Fax 0331 -454112
e -mail: m.legnano@unione.milano.it
www.unionelegnano.it

del Commercio
del Turismo
dei Servizi
e delle Professioni
della Provincia di Milano

www.unione.milano.it

Associazione Territoriale Commercianti di LEGNANO

In Antares un nuovo corso di Micologia

Russola virescens

Macrolepiota procera

Tylopilus felleus

La raccolta dei funghi in Italia è disciplinata da norme e regolamenti a valenza regionale o locale; si va dalla semplice limitazione degli orari e delle quantità di funghi raccogliibili in una giornata, al pagamento di un tesserino annuale, settimanale o giornaliero, fino al rilascio di un permesso ottenibile partecipando ad un percorso formativo, come nel caso del Parco Lombardo della Valle del Ticino. Questa modalità, che sarebbe auspicabile venisse applicata in ambito nazionale come già avviene ad esempio per caccia e pesca, rappresenta una sia pur minima garanzia per gli aspiranti raccoglitori per esercitare la propria passione partendo da una formazione di base utile a limitare i possibili rischi connessi con tale attività, a tutela della salute e della salvaguardia ambientale. L'associazione Antares, caso unico nel Legnanese, è abilitata dal Parco del Ticino ad organizzare corsi formativi allo scopo dell'ot-



tenimento del permesso, la cui validità può essere facilmente estesa al vicino Parco Pineta di Appiano Gentile e Tradate.

Dopo il successo dell'analogha iniziativa dello scorso settembre, Antares organizza quindi un nuovo corso che avrà inizio nel prossimo mese di marzo. Al di là dell'ottenimento del permesso, la parteci-

pazione al corso fornisce agli appassionati una semplice ma solida base culturale, punto di partenza per vivere la passione per i funghi con la dovuta consapevolezza.

Informazioni più dettagliate sono disponibili sul sito www.antareslegnano.org

**Antares Legnano
sezione Micologia**



MORELLO DOLCE E SALATO

Legnano • Corso Magenta, 36 • Telefono 0331.547.342

*Il gusto a tempo pieno
a Legnano*

KEPOS

Via Roma, 7
Tel. 0331.542.625
www.keposcafe.com

QUEST'AUTO
PUÒ PORTARCI
IN UN FUTURO
MIGLIORE.



PRENOTA
IL TUO POSTO.

**NUOVA (500)^{RED}.
PENSATA PER IL PIANETA.
PENSATA PER LE PERSONE.**

È 100% elettrica per prendersi cura del pianeta. È (RED) per supportare l'omonima organizzazione nella lotta alle pandemie.

Perché, come accade con tutti i prodotti (RED), parte del ricavato viene devoluto al Fondo Globale per le emergenze sanitarie.

SCEGLI NUOVA (500)^{RED} E SCOPRI SU FIAT.IT I VANTAGGI IN PIÙ SE LA ACQUISTI ONLINE.

Fiat, Jeep, e RAM hanno impegnato un minimo di 4 milioni di dollari al Fondo Globale tra il 2021-2023 per aiutare a far fronte alle emergenze sanitarie come COVID e AIDS con (RED). Ogni veicolo (FIAT) RED fa parte di questo impegno.

Consumo di energia elettrica gamma Fiat Nuova 500 (kWh/100km): 14,9 - 14; emissioni CO₂ (g/km): 0. Valori omologati in base al ciclo misto WLTP. I valori sono aggiornati al 31/12/21 e indicati a fini comparativi.



FIAT

Gruppo ● 1 9 2 3 ●
Ceriani

LEGNANO (MI) - Via Saronnese, 143
BUSTO ARSIZIO (VA) - V.le Pirandello, 14
PARABIAGO (MI) - Via Spagliardi, 2
gruppoceriani.it



ESSERE GREEN CONVIENE

A TUTTI

Anche a Michela



MUTUI GREEN

Attiva il Green Factor presente nei nostri mutui, rendi efficiente la tua casa e potrai risparmiare sul tasso d'interesse. Un vantaggio per te, un beneficio per il mondo.

Scopri di più su bancobpm.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali ed economiche di tutte le tipologie di mutuo si prega di fare riferimento alle Informazioni Generali sul Credito Immobiliare offerto ai Consumatori disponibili presso le Filiali e sul sito bancobpm.it. Per attivare l'opzione Green Factor presente in tutti i mutui ipotecari per acquisto, costruzione e ristrutturazione e beneficiare dello sconto sul tasso di interesse è necessario eseguire interventi di efficientamento che portino al miglioramento di almeno due classi energetiche o alla riduzione dei consumi di almeno il 30% misurato come variazione dell'indice di prestazione energetica non rinnovabile globale (EPgl,nren). Le rilevazioni sono accertate dall'attestato di prestazione energetica (APE) prima e dopo i lavori di efficientamento. Per garantire che la verifica del miglioramento energetico possa essere effettuata su parametri omogenei (Classe Energetica e Indicatore EPgl,nren), l'APE prima e dopo i lavori dovrà essere conforme al nuovo modello entrato in vigore a partire dal 1° ottobre 2015 (DM 26.06.2015). L'erogazione del finanziamento è subordinata alla normale istruttoria da parte della Banca. Il credito è garantito da un'ipoteca sul diritto di proprietà o su altro diritto reale avente per oggetto un bene immobile residenziale.

BANCO BPM
la banca di Michela